



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



DOCUMENTO FINALE del Consiglio di Classe

5°F

ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025-2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

- 1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO
- 1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. COMPOSIZIONE
- 2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE
- 2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI
- 2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO
- 2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO
- 2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SVOLTE NEL TRIENNIO
- 2.8. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- 3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI
- 3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO
- 3.3. MODALITÀ DI VERIFICA
- 3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE
- 3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI
- 3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

4. PROGRAMMI SVOLTI

- 4.1 ITALIANO
- 4.2 LATINO
- 4.3 STORIA
- 4.4 FILOSOFIA
- 4.5 INGLESE
- 4.6 MATEMATICA
- 4.7 FISICA
- 4.8 SCIENZE NATURALI
- 4.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- 4.10 SCIENZE MOTORIE
- 4.11 I.R.C.
- 4.12. TEDESCO

5. ALLEGATI

- 5.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 5.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- 5.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA **A**
- 5.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA **B**
- 5.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA **C**
- 5.6. EVENTUALE TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI SECONDA PROVA
- 5.7. EVENTUALE TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio			Coord. di classe	Referente Ed Civica	Referente F.S.L.
		3°	4°	5°			
Disegno e storia dell'arte	Vitali Paolo			x			
Filosofia	Brocero Michele	x	x	x			
Storia	Brocero Michele		x	x			
I.R.C.	Panseri Battista	x	x	x			
Lingua e cultura inglese	Arciuolo Anna	x	x	x			x
Lingua e letteratura italiana	Forte Antonio	x	x	x	x	x	
Lingua e cultura latina	Forte Antonio	x	x	x			
Matematica	Fornoni Mariateresa			x			
Fisica	Fornoni Mariateresa			x			
Scienze motorie	Ferraris Marzia			x			
Scienze naturali	Tavilla Giuseppina	x	x	x			
Lingua e cultura tedesca	Casari Federica			x			

1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Orario settimanale	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2

Ore settimanali totali	27	27	30	30	30
Lingua e cultura tedesca	3	3	2	2	2

Per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Tradizionale e del Liceo Scienze Applicate è previsto un pacchetto di otto-dodici (8-12) ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.Cu.P.

Con la riforma dei Licei, entrata in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, il Ministero ha definito a livello nazionale il seguente **"Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale"** (P.E.Cu.P.). Nell'art. 8 comma 1 si trovano declinati, per il **LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE** i seguenti **"Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico"**:

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Nel liceo scientifico tradizionale, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- **aver acquisito una formazione culturale equilibrata** nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; **comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero**, anche in dimensione storica, e **i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico**;
- **saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica**;
- **comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica**, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; **usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura**;
- **saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi**;
- **aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali**;
- **essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo**, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- **saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana**.

Punto di riferimento fondamentale per il Consiglio di Classe, oltre al P.E.Cu.P., sono state le **otto competenze chiave di cittadinanza europee** (Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. COMPOSIZIONE

Classe	Totale alunni a inizio a.s.	Studenti in entrata durante l'a.s.	Studenti trasferiti durante l'a.s.	Studenti in mobilità internazionale (4°)	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
3°	29	/		/	27	2
4°	25	/	/	1	25	
5°	25	/	/			

2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE

- Profilo educativo comportamentale

La classe ha mostrato una significativa crescita emotivo-relazionale rispetto ad una spiccata fragilità temperamentale presente all'inizio del triennio. Sul piano relazionale la classe si è caratterizzata per una partecipazione motivata al dialogo educativo e per una esecuzione disciplinata delle consegne, benché l'assunzione di carichi di lavoro adeguati da parte degli allievi non sia stata sempre generalizzata ed omogenea. La classe, inoltre, ha sempre partecipato in modo altamente responsabile e costruttivo alle attività integrative o extracurricolari, quali viaggi di istruzione, interscambio, attività formative.

- Profilo Didattico e livello delle competenze

Per quanto riguarda la qualità dei processi di apprendimento, il percorso triennale ha fatto registrare la maturazione didattico-cognitiva della classe. Tale risultato, favorito dalla continuità dei docenti del Consiglio di Classe, ha comportato un significativo lavoro di consolidamento delle competenze trasversali legate al metodo di studio ma anche di sollecitazione costante ad un approccio critico e personale alle attività. Il livello dei risultati raggiunti testimonia un affinamento generalizzato delle competenze disciplinari ed una crescita significativa delle motivazioni in quasi tutti gli allievi. Nello specifico, una più sviluppata maturazione critica è stata ostacolata dalla tendenza alla mera assimilazione diligente dei contenuti disciplinari, a causa della finalizzazione, riduttiva o ansiosa, dello studio alla gestione contingente degli impegni scolastici. Isolate le situazioni difficili, conseguenza di limiti di impegno e di attitudine.

Alcuni allievi, di contro, hanno profuso un impegno costante ed organico, denotando senso di responsabilità e motivazione, allo studio che si sono tradotti nell'affinamento di significative competenze tecniche e critiche e nel conseguimento, in tutte le discipline, di livelli di profitto più che buoni. L'acquisizione dei contenuti disciplinari e delle competenze tecnico metodologiche risulta nel complesso adeguata agli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.

2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi previsti per la classe, indicati nella programmazione di inizio anno, sono i seguenti:

- **Analisi**

Saper selezionare i dati in modo personale e motivato in ordine a specifiche richieste di un enunciato, di un problema, di un quesito

- **Sintesi / Rielaborazione critica**

Contestualizzare, rielaborare i contenuti in modo ordinato e logico e personale, riesaminando i materiali di studio e superando la pura resa mnemonica; acquisire progressivamente un'autonomia di approccio alle proposte culturali.

- **Esposizione**

Saper esporre in modo corretto, ordinato e coerente con un uso adeguato dei linguaggi specifici; saper elaborare testi scritti e orali adeguati, per contenuto, forma e lessico, agli obiettivi e ai vari statuti disciplinari.

- **Metodo**

Acquisire un metodo di studio proficuo e consapevole

PERCORSI E/O TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di programmazione a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi/tematiche pluridisciplinari quali punti di riferimento comuni all'interno delle specifiche materie. I vari nodi concettuali presentati dai docenti sono stati poi sviluppati ed elaborati in modo autonomo dagli studenti.

	Percorso/Tematica	Discipline
1	Scienza e responsabilità	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Fisica, IRC, Inglese Scienze
2	Il lavoro: trasformazioni e contraddizioni	Italiano, Latino, Storia, Filosofia Inglese, IRC
3	Il progresso	Italiano, Latino, Fisica
4	La guerra	Italiano, Latino, IRC, Inglese

2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze, il Consiglio di classe ha sviluppato i seguenti argomenti previsti dal curriculum di istituto:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati	Nucleo concettuale linee guida		
		Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
Fisica	Art. 9 e la ricerca scientifica	x		
Filosofia e Storia	Democrazia e mercato; etica ed economia	x	x	
Italiano	Digicrazia e la guerra			x
Italiano e Storia	La memoria di Pio La Torre: incontro con Adriana Laudani	x	x	
Filosofia, Storia, Inglese, Scienze, Irc	Scienza e responsabilità	x		

2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Classe, come previsto di DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e n. 63 del 5 aprile 2023, sulla base del quadro di riferimento delle attività dell'Istituto ha realizzato le seguenti attività di Orientamento:

Il percorso annuale di istituto per le classi quinte ha previsto 30 ore di Didattica orientativa con percorsi integrati per favorire i raccordi tra i diversi ambiti disciplinati. Attraverso workshop cooperativi, gli studenti hanno lavorato in gruppo su grandi temi trasversali, realizzando prodotti multimediali come podcast, siti internet, documentari e tavole rotonde. Le attività si sono sviluppate durante "la settimana di orientamento e didattica integrata" stabilita dal Collegio Docenti dal 19 al 24 gennaio e hanno sviluppato il seguente percorso stabilito dal Consiglio di classe:

- Il sapere e i suoi metodi

Sono stati poi previsti momenti di orientamento universitario, articolati in attività individuali, open day ed ulteriori percorsi interdisciplinari.

- Orientatore di classe:
 - 2023-2024: prof. Brignoli Dylan
 - 2024-2025: prof. Brignoli Dylan
 - 2025-2026: prof. Barreca Giovanna

2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Classe QUINTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2025-2026	Italiano	Teatro fuori porta: «Maria Brasca»
	Filosofia	Spettacolo «La banalità del male»
	Fisica	Conferenza prof. Possenti
	Storia	Conferenza prof. Pupo sul confine adriatico
	Italiano	Calendario civile: incontro con A. Laudani
	Italiano, Arte	Giornata di approfondimento su P. Pasolini
	Inglese	Spettacolo teatrale "Orlando"

Classe QUARTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2024-2025	Filosofia, Fisica	Modulo interdisciplinare «Le forme della realtà» e conferenza finale prof. Ghilardi
	Italiano	Spettacolo «Arlecchino servitore di due padroni»
	Inglese	Spettacolo «Sogno d'una notte di mezza estate»
	Inglese	Conferenza in lingua inglese «Frankenstein»
	Cdc	Conferenza «Imparare a combattere le piccole discriminazioni quotidiane»

Classe TERZA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2023-2024	Inglese	Conferenza in lingua inglese sullo sbarco sulla luna «Moonshot»
	Matematica/fisica	POT scuola di ingegneria Università degli studi di Bergamo
	Italiano, musica	Trovatori e trovieri
	Matematica	Vuoto di memoria

2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classe QUINTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s. 2025-2026	«Fascismo di pietra»: Viaggio d'istruzione a Roma ai luoghi della romanità fascista
	Spettacolo Piccolo teatro «Il barone rampante»
	Spettacolo Piccolo Teatro «Il berretto a sonagli»
	Spettacolo Piccolo teatro «Orlando»

Classe QUARTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s. 2024-2025	Seconda fase interscambio
	Spettacolo Piccolo teatro «Arlecchino servitore di due padroni»
	Spettacolo Piccolo teatro «Sogno d'una notte di mezza estate»

Classe TERZA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s.2023-2024	Prima fase Interscambio
	Spettacolo Teatro sociale Bergamo «Prometeo»
	POT scuola di ingegneria Università degli studi di Bergamo

2.8. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

Nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali, tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe hanno seguito il seguente percorso:

Classe	Progetto - Attività	n. ore
3°	Corso sulla sicurezza	12
	Eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
4°	Settimana di formazione e orientamento sul mondo del lavoro;	20
	Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	In media tra la le 50 e 70 ore, a seconda del percorso del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
5°	Eventuale partecipazione individuale ad attività di orientamento in uscita presso università ed enti del territorio;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza, robotica, cinema, MAD for science e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI

Nel corso del triennio, e in particolare in classe 5°, sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche nelle singole discipline:

Modalità di lavoro	lezione frontale	discussione guidata	lezione pratica	lavori di ricerca personali	lavori di ricerca di gruppo
Disegno e storia dell'arte	X	X		X	X
Filosofia e Storia	X	X			X
Lingua e cultura inglese	x	x		x	x
Lingua e letteratura italiana	x	x		x	x
Latino	x	x		x	
Matematica e fisica	x	x			x
I.R.C	x	x		x	
Scienze naturali	x	x			
Scienze motorie e sportive	x		x		
Educazione civica	x	x		x	x
Lingua e cultura tedesca	x	x		x	x

3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti, gruppi di studenti della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele. Le attività,

messe in atto nel nostro Istituto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- in itinere, a cura del singolo docente, durante le ore di lezione curricolari;
- attraverso gli sportelli "Help" in orario pomeridiano, a scelta degli studenti, da novembre a maggio.
- attraverso un pacchetto di 10 ore gestito in autonomia dai docenti del Consiglio di classe nel secondo periodo.

3.3. MODALITÀ DI VERIFICA

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche; ciascun dipartimento disciplinare, nella propria programmazione pubblicata sul sito del Liceo nella sezione [Documentazione didattica](#), ha indicato nel dettaglio finalità, modalità di tale processo.

Modalità di verifica	Analisi di testi e documenti	Risoluzione di quesiti e problemi	Traduzione	Quest. risposta aperta	Quest. a risposta chiusa	Interr. orale	Approfondimento personale o di gruppo	Produzione multimediale	Prova pratica
Disegno e storia dell'arte	X					X	X	X	
Filosofia e Storia	x			x		x	x		
Lingua e cultura inglese	x			x		x	x		
Lingua e letteratura italiana	x			x		x	x		
Lingua e cultura latina	x		x	x		x	x		
Matematica e fisica		x				x			
I.R.C							x		
Scienze motorie				x					x
Scienze naturali		x		x	x	x			
Educazione civica							x	x	

Lingua e cultura tedesca	x			x		x	x		
--------------------------	---	--	--	---	--	---	---	--	--

3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il triennio, riguardo alla valutazione delle prove delle studentesse e degli studenti, il Consiglio di classe ha fatto riferimento:

- a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, coerentemente alle disposizioni legislative vigenti, alle finalità generali del P.T.O.F. e agli obiettivi trasversali definiti dai Consigli di classe;
- alla Tabella di riferimento per la misurazione e l'interpretazione dei voti, pubblicata sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- ai criteri di valutazione della Condotta e di valutazione e di congruità delle prove, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- a quanto indicato nelle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari e alle rispettive griglie di valutazione, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Documentazione didattica.

3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

In tutti gli anni di corso sono state sviluppate strategie e metodi per l'inclusione, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, attività didattiche basate sulla cooperazione e l'utilizzo, quando possibile, delle attività di laboratorio.

Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rimanda alla programmazione di classe e alle indicazioni fornite dai singoli docenti in rapporto alle loro discipline; si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, attività di laboratorio etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

Si segnala la predisposizione di n°1 P.D.P (Piano Didattico Personalizzato): tali documenti sono allegati ai fascicoli personali degli studenti e le decisioni assunte dai docenti del Consiglio di Classe in merito a tali situazioni sono riportate nei verbali relativi alle riunioni effettuate.

Si segnala la predisposizione di n°1 P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) per Atleti di alto livello.

3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni delle prove scritte

Sono state predisposte n. 2 simulazioni delle prove scritte:

- il giorno 04.05.26 la simulazione di Prima prova
- il giorno 05.05.26. la simulazione di Seconda Prova.

Si allegano al presente documento sia il testo sia la griglia di valutazione delle simulazioni (allegati n.)

Simulazioni del colloquio orale

Tutte le studentesse e tutti gli studenti, durante il mese di settembre, hanno esposto al Consiglio di classe la relazione dell'esperienza di FSL o sull'eventuale esperienza di mobilità internazionale svolta nel corso dell'anno scolastico 2024-25.

Il presente documento è stato letto, discusso e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di classe del giorno 12.05.26

Bergamo, 15 maggio 2026

F.to il coordinatore di classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	VITALI PAOLO
FILOSOFIA e STORIA	BROCERO MICHELE
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	ARCIUOLO ANNA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORTE ANTONIO
LINGUA E CULTURA LATINA	FORTE ANTONIO
MATEMATICA E FISICA	FORNONI MARIATERESA
RELIGIONE IRC	PANSERI BATTISTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARZIA FERRARIS
SCIENZE NATURALI	TAVILLA GIUSEPPINA
LINGUA E CULTURA TEDESCA	CASARI FEDERICA

4. PROGRAMMI SVOLTI

Programmi svolti nelle seguenti discipline - anno scolastico 2025-2026

- 1. Italiano**
- 2. Latino**
- 3. Storia**
- 4. Filosofia**
- 5. Inglese**
- 6. Matematica**
- 7. Fisica**
- 8. Scienze naturali**
- 9. Disegno e storia dell'arte**
- 10. Scienze motorie**
- 11. I.R.C.**
- 12. Tedesco**



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: ITALIANO
Docente: Antonio Forte
Classe: 5F
a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Attraverso una conoscenza essenziale, ma quasi sempre diretta, dei testi della tradizione letteraria italiana, la classe ha sviluppato una consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà, come forma di rappresentazione simbolica e di elaborazione immaginativa del reale nonché come chiave di accesso interpretativa ai fenomeni di lunga durata che agiscono o fondano la società attuale. Gli allievi utilizzano in modo sostanzialmente corretto il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte. Un gruppo di allievi si distingue per coerenza argomentativa, chiarezza e fluidità delle produzioni ed uso corretto del linguaggio disciplinare specifico; alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente assimilazione dei contenuti disciplinari, non sostenuta, però, da un'adeguata loro rielaborazione critica. Il profilo cognitivo prevalente nella classe è contrassegnato dall'acquisizione di una buona conoscenza dei contenuti curricolari, dallo sviluppo di essenziali competenze linguistico-retoriche nelle analisi dei testi nonché da una capacità adeguata di problematizzazione storico-culturale delle questioni disciplinari. Per metodi, strumenti, modalità e criteri di valutazione si rimanda alle indicazioni collegiali di questo documento e alle programmazioni del dipartimento di lettere triennio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

FRA GUSTO NEOCLASSICO E GUSTO ROMANTICO

- IL CONTESTO STORICO
- LA VISIONE DEL MONDO: io; industrializzazione; natura, antico.
- IL GUSTO NEOCLASSICO: L'estetica neoclassica; Verso il gusto romantico: frammentismo e rovine.
- IL ROMANTICISMO IN EUROPA: La rivoluzione romantica; Estetica e poetica nel Romanticismo; L'immaginario romantico; La ricerca di un'armonia perduta e il rapporto con il passato; La concezione della storia e l'idea di nazione; Il misterioso, il fantastico, il gotico; La letteratura per il popolo
- IL ROMANTICISMO IN ITALIA: La ricezione del dibattito romantico in Italia: Madame de Staël, L. di Breme, G. Berchet; Il ruolo delle riviste; la letteratura romantico-risorgimentale.

MANZONI E IL FILO DELLA STORIA

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- INNI SACRI E ODI CIVILI
- LE TRAGEDIE
- PROMESSI SPOSI: Genesi e stesura del romanzo; Le tre forme del romanzo; le caratteristiche del romanzo; L'eredità manzoniana; Storia della colonna infame

Testi: *La Pentecoste*; *Il cinque maggio*; *La morte di Adelchi*; antologia di brani dai *Promessi sposi* a supporto dell'analisi generale dell'opera

LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- I CANTI: Genesi, struttura e titolo; Le partizioni interne; Lingua e metro dei Canti
- LA PRODUZIONE IN PROSA: Le Operette morali; Lo Zibaldone

Testi: CANTI: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante*, *La Ginestra*. LE OPERETTE MORALI: *Dialogo della Natura e di un islandese* ZIBALDONE: *Natura e ragione*; *Poesia, filosofia, scienza*; *Indefinito del materiale*, *materialità dell'infinito*; *Parole e termini*; *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*.

«L'ITALIA S'È DESTA »: L'UNITÀ TRA MITI E PROBLEMI

- LA VISIONE DEL MONDO
- FRANCESCO DE SANCTIS E LA *STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA*

Testo: *Per una nuova letteratura*

POSITIVISMO E DECADENTISMO: L'AVVIO DELLA MODERNITÀ

- LA VISIONE DEL MONDO: modernità; scienza ed evoluzione.
- LA CULTURA E GLI INTELLETTUALI
- IL ROMANZO, MODERNA «EPICA BORGHESE»: le trasformazioni del romanzo; la nascita del personaggio moderno; il romanzo documento della società e l'evoluzione del narratore

Testi: G. Flaubert *Emma: dalla letteratura alla vita*; L. Tolstoj *La candela spenta di Anna*; E. Zola *Letteratura e metodo scientifico*

La linea verista italiana e Giovanni Verga

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- *I MALAVOGLIA*: Il «ciclo dei vinti», vicenda e personaggi, arcaicità e mutamento, prospettiva anti-idillica; tecniche narrative e stilistiche.
- *MASTRO DON GESUALDO*: genesi, temi e messaggio, lo stile narrativo.

Testi: Vita dei campi: *Rosso Malpelo*; Novelle rusticane: *La roba*; I Malavoglia *Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'addio di 'Ntoni*; Mastro Don Gesualdo: *La morte di Gesualdo*.

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

- LO SPAZIO DELLA MODERNITÀ: l'uomo, la folla, il poeta
- UN NUOVO LINGUAGGIO POETICO: IL SIMBOLISMO.
- L'ESTETISMO

Testi: C. Baudelaire: *Corrispondenze*; A.Rimbaud: *Vocali*; C. BAUDELAIRE: *Il dandy*

Gabriele D'Annunzio

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- *IL PIACERE* E ALTRI ROMANZI
- *ALCYONE* E LE *LAUDI*
- LA PROSA «NOTTURNA»

Testi: Il piacere: *Ritratto di Andrea Sperelli*; Alcyone: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*;

Giovanni Pascoli

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- LA RIVOLUZIONE POETICA DI PASCOLI

Testi: «*Il fanciullino*»; Myricae: *Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo, Il tuono*; Canti di Castelvecchio *Nebbia, Gelsomino notturno*.

L' ETÀ DELL'INCERTEZZA E LA CRISI DEL ROMANZO

- IL CONTESTO
- LA VISIONE DEL MONDO: psicoanalisi
- IL DIBATTITO CULTURALE: le riviste

· IL DOPOGUERRA: gli intellettuali e il fascismo

Testi: R. Serra *La guerra, inutile strage*; A. Gramsci *Gli intellettuali e il popolo*

METAMORFOSI DEL ROMANZO EUROPEO: Proust, Mann, Kafka, Musil

Testi: Mann *la confusione di Gustav*; Proust *La madelaine*, Kafka *Il risveglio di Gregor Samsa*; Musil: *Una bella giornata d'agosto*

Italo Svevo

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO: dominatori e inetti
- I PRIMI ROMANZI: UNA VITA; SENILITÀ
- LA COSCIENZA DI ZENO

Testi. *Prefazione, Preambolo, Il fumo, Lo schiaffo*

Luigi Pirandello

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO: vita e forma; umorismo e scomposizione; meccanizzazione e miti moderni
- *IL FU MATTIA PASCAL* E ALTRI ROMANZI
- I ROMANZI
- IL TEATRO NEL TEATRO
- L'ULTIMO PIRANDELLO

Testi: L'UMORISMO: *il sentimento del contrario; umorismo e scomposizione* NOVELLE: *il treno ha fischiato*; UNO NESSUNO: *Non conclude* IL FU MATTIA PASCAL *Il fu Mattia Pascal*; SEI PERSONAGGI: *L'ingresso in scena dei personaggi* ENRICO IV: *Preferii restar pazzo*

- Visione spettacolo *Il cappello a sonagli*, Piccolo Teatro Milano

ALTRE ESPERIENZE DI ROMANZO IN ITALIA

- La narrativa femminile: Sibilla Aleramo
- Federico Tozzi: tra realismo e coscienza
- Alberto Moravia: la crisi della borghesia

Testi: S. Aleramo *Il ricordo della giovinezza*; F. Tozzi *Un padre tirannico*; A. Moravia *Gruppo di famiglia in un interno*

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

· NUOVI ORIENTAMENTI POETICI

Giuseppe Ungaretti

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- L' ALLEGRIA
- SENTIMENTO DEL TEMPO; LE ULTIME RACCOLTE

Testi: *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, Natale, S. Martino del Carso, Soldati.*

Eugenio Montale

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO
- OSSI DI SEPPIA
- LE OCCASIONI
- LA BUFERA
- L'ULTIMO MONTALE

Testi: *Ossi di seppia I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Merigiare pallido e assorto; Le occasioni: Non recidere forbice quel volto; La bufera: La primavera Hitleriana, L'anguilla Satura: Ho sceso dandoti il braccio*

Umberto Saba

- LA VITA E L'OPERA
- LA VISIONE DEL MONDO: LA POESIA ONESTA
- IL CANZONIERE

Testi: *Mio padre è stato per me l'assassino, A mia moglie, Trieste, Città vecchia, La capra, Ulisse*

Modernizzazione e periferia in Testori e Pasolini

Testi: Testori *Maria Brasca*; Pasolini *La mutazione antropologica*

EDUCAZIONE CIVICA

- **LEGALITÀ:** Incontro con Adriana Laudani, collaboratrice di Pio La Torre ucciso dalla mafia a Palermo nel 1982.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

- Manuale di riferimento: Bologna et alii *Letteratura visione del mondo, ed.rossa* voll. 2, 3°, 3b

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: LATINO

Docente: Antonio Forte

Classe: 5F

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi, al termine del biennio, presentavano conoscenze carenti delle strutture linguistiche latine e difficoltà nell'approccio diretto ai testi originali. Per compensare le conoscenze linguistiche di base lacunose e favorire nel contempo la conoscenza e la rielaborazione critica delle opere più rilevanti della letteratura latina, gli obiettivi disciplinari si sono concentrati sull'analisi/comprendimento in classe del maggior numero possibile di brani d'autore, attraverso sovente l'uso contrastivo di modelli di traduzione italiana del testo. Per favorire, poi, in quest'ultimo anno un'assimilazione consapevole ed omogenea dei contenuti curricolari, l'analisi si è concentrata su pochi profili letterari notevoli, di cui si è garantita la spiegazione sistematica del dettato manualistico delle teorie e dei contenuti testuali di tutti i brani in programma. La maggior parte degli allievi ha maturato, così, conoscenze linguistiche minime, utili ad affrontare i testi originali con una consapevolezza minima delle strutture morfosintattiche e del lessico; alcuni allievi si distinguono per la capacità di leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite e ne colgono le problematiche linguistico-culturali di trasposizione; un gruppo esiguo non ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze linguistiche, compensando le difficoltà di comprensione e di analisi del testo originale attraverso il supporto della traduzione a fronte e l'applicazione sistematica allo studio manualistico dei dati storico-letterari o, quantomeno, una sufficiente assimilazione degli stessi. Sul piano della riflessione storico-letteraria gli allievi sanno generalmente contestualizzare il testo con adeguata consapevolezza dei suoi presupposti storici, culturali e sociali.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Letteratura e filosofia: l'epicureismo in età repubblicana

Lucrezio: *De rerum natura*

- La felicità del sapiente; poesia e filosofia; polemica contro la religione e la figura di Epicuro

Testi: *L'inno a Venere* ; *Il primo elogio di Epicuro*; *Il sacrificio di Ifigenia*; *il sapiens epicureo*, *Il clinamen e il libero arbitrio*; *il pulviscolo, la prova della esistenza degli atomi*; *Nulla nasce dal nulla* ; *La morte non è nulla*; *Il discorso della Natura*; *L'amore passione pericolosa*; *la natura non è stata creata per l'uomo*; *L'umano sgomento davanti alle forze della natura*; *La peste di Atene*.

Letteratura e filosofia: l'epicureismo nell'età augustea

Orazio: la poesia e la saggezza

- Autobiografia e rappresentazione; I temi della poesia oraziana

Testi: *La nuova poesia satirica*; *Il figlio di un liberto incontra Mecenate*; *Il topo di campagna e il topo di città*; *Nuovo ricco*; *La posai come scelta di vita*; *Si scioglie l'aspro inverno*; *Vides ut..*; *Carpe diem*; *Il poeta dal cuore puro*; *Nunc est bibendum*; *Aurea mediocritas*; *La strenua inertia*.

Archetipi mitici per un mondo in trasformazione

Ovidio: *Le Metamorfosi*

- Concezione dell'amore; L'universo epico; Il cultus e l'ideologia della modernità

Testi: *Apollo e Dafne*; *Eco e Narciso*; *Aracne*; *Pigmalione*

Fedro: La voce degli umili

Testi: *Il lupo e l'agnello*; *Tutto cambia perché nulla cambi*.

Letteratura e filosofia: lo stoicismo nell'età imperiale

Seneca: Il filosofo della città-mondo

- Una ricerca filosofica assidua e costante; un progetto politico-culturale tentato e fallito

Testi: *Il sovrano: funzione esemplare e consolatoria*; *Il volto buono del potere*; *Una vita ritirata al servizio dell'umanità*; *Dio il male e l'uomo buono*; *L'ira una folle passione*; *L'esame di coscienza*; *la vita non è breve*; *Il sapiens e il tempo*; *Nuove riflessioni sul tempo*; *Sono schiavi, no, sono uomini*; *Anche lo schiavo può far del bene al padrone*; *La preparazione alla morte*; *Utilità e fascino della scienza della natura*.

Petronio. Il misterioso pioniere del romanzo

- Il *Satyricon* e il non-genere del romanzo antico; I temi del *Satyricon*

Testi: *Trimalchione entra in scena*; *la cena delle meraviglie*; *L'educazione: il punto di vista dello straccivendolo Echione*.

La storiografia nell'età del principato d'adozione

Tacito: Storia e anatomia della Roma imperiale

- Vivere sotto i tiranni; I romani e gli «altri»

Testi: *la via mediana; Il proemio delle «Historiae», Il suicidio di seneca; ritratto e suicidio di petronio; L'autoctonia dei Germani; Il discorso di petilio Periale; Uno sguardo sugli ebrei*

Apuleio: Il prestigiatore della parola

- La magia; Le metamorfosi

Testi: *La magia nobile e la magia volgare; Il lieto fine della favola di Amore e Psiche; La discesa agli inferi di Lucio; Finalmente uomo!*

EDUCAZIONE CIVICA

- a) Visione scientifica del mondo e responsabilità
- b) Mitologia antica e rapporti di genere
- c) Il suicidio
- d) Teorie razziali del '900 e letteratura etnografica antica

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Manuale di riferimento: Corti, Fucecchi *Testis temporum*, voll. 1, 2, 3

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo..



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Storia

Docente: Michele Brocero

Classe: 5F

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

Per la presentazione della classe si rimanda a quanto concordato dal Consiglio di Classe. Ho presentato gli argomenti avvalendomi di schede che focalizzavano gli snodi cruciali degli eventi e, al fine di restituire insieme concretezza e complessità alla ricostruzione, rimandavano a letture (testimonianze, documenti, interpretazioni) – talune affrontate e commentate in classe, altre affidate allo studio personale (eventualmente riprese in classe su richiesta degli studenti). Lo scopo principale dell'insegnamento disciplinare è stato quello di favorire la comprensione del presente alla luce delle sue relazioni, in modo documentato e critico, col passato, della specificità della storiografia e del suo complesso legame con la politica e la filosofia. L'interrogazione orale, impostata sulla proposta di: un testo (da analizzare, individuandone la tesi di fondo e la sua argomentazione, da contestualizzare) un termine tecnico una domanda mirata ha accertato la correttezza e completezza dell'informazione, la competenza d'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di rielaborare le conoscenze in relazione alle domande poste, la solidità dell'impianto argomentativo, la capacità critica (sforzo di distinzione fra momento espositivo e momento valutativo). L'interrogazione scritta si è concentrata sulla proposta di testi, generalmente non noti, e ha permesso di avere un quadro complessivo dell'apprendimento della classe e i più diffusi problemi interpretativi. Al fine di stimolare l'autonomia nello studio e il confronto interpretativo, la Guerra civile spagnola è stata affrontata con la modalità detta *cooperative learning* totalmente autogestita dagli studenti divisi in 5 gruppi di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione:

Letture da E. Hobsbawm, *Il secolo breve* e da T. Todorov, *Gli abusi della memoria*.

1. LA SOCIETÀ DI MASSA

Gli sviluppi della grande industria (taylorismo, fordismo; grande distribuzione). Urbanizzazione, modernità e società di massa (istruzione, consumi culturali, radio e cinema, sport e turismo). Le trasformazioni politiche (l'estensione del diritto di voto, il movimento delle "suffragette", i partiti di massa e i sindacati). Il caso Dreyfus.

Documenti:

- *Massa* (www.treccani.it);
- G. Le Bon, *La psicologia delle folle*;
- M. Perrot, *L'emancipazione delle donne in Europa*;
- P. Macry, *La trasformazione dei partiti politici*;
- B.-C. Han, *Nello sciame*.

2. L'ITALIA GIOLITTIANA

La svolta liberale; L'apertura ai ceti popolari e alle loro rappresentanze politico-sindacali; Concertazione; Le correnti del PSI; Le condizioni favorevoli allo sviluppo economico; La modernizzazione della società italiana; I limiti dello sviluppo e il persistente divario tra Nord e Sud; Avversari della politica giolittiana (dentro e fuori il partito liberale); L'ascesa del nazionalismo; La conquista della Libia e le sue ripercussioni nel Partito socialista; La continuità del riformismo giolittiano: il suffragio universale maschile; Il patto Gentiloni e la partecipazione dei cattolici al voto (Pio X e il Modernismo; Romolo Murri); Da Giolitti a Salandra; La settimana rossa.

Documenti:

- G. Giolitti, *L'azione pacificatrice del governo* (discorso parlamentare del 4.2.1901);
- De Bernardi, *Il nazionalismo italiano*;
- G. Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*;
- E. Gentile, *Crisi del giolittismo*.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le tensioni internazionali e le cause scatenanti, l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto; Il piano Schlicffen e il Piano 17; Una guerra mai vista (nuovi armamenti, guerra totale, fronte interno); Dalle previsioni di una guerra lampo alla guerra di trincea; L'Italia dalla neutralità all'intervento; Il Patto di Londra; Gli scontri tra il 1915 e il 1916; L'accordo Sykes-Picot e la Dichiarazione Balfour; Il fronte italiano; Il 1917, anno di svolta; Benedetto XV e l'inutile strage; I socialisti a Zimmerwald e Kienthal; Il ritiro della Russia e l'intervento degli USA; Le ultime fasi della guerra; Caporetto; I "Quattordici punti di Wilson"; I trattati di pace; La nascita della Società delle Nazioni; Il declino dell'Europa.

Documenti:

- A. De Bernardi, *La partecipazione delle masse alla guerra e la nascita di una nuova coscienza nazionale italiana*;
- P. Spriano, *I giornali e la guerra*;
- G. Candeloro, *La borghesia si schiera per l'intervento*;
- P. Melograni, *Neutralisti di fronte alla guerra*.

4. LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

La Russia prima della Grande Guerra (abolizione della servitù della gleba, *zemstvo*, *ochrana* e *pogrom*, i Protocolli dei savi anziani di Sion, *Intelligencija*, populismo e nichilismo; Vitte e l'avvio dell'industrializzazione; il Partito socialdemocratico russo, Bolscevichi e Menscevichi; Socialisti Rivoluzionari; la sconfitta col Giappone e la rivoluzione del 1905, i Soviet; Le Leggi fondamentali e i Kadetti; Stolypin e la riforma agraria). Condizioni della Russia nel 1917; Da febbraio a ottobre: vuoto o dualismo di poteri? Le *Tesi di Aprile*; I bolscevichi al potere; Elezioni e scioglimento della Costituente (Lenin, *Tesi sull'Assemblea costituente*); I Decreti di novembre; La pace con la Germania; La guerra civile e il comunismo di guerra; La rivolta di Kronštadt; Il Gulag; La Terza internazionale; La nascita dell'URSS; La NEP; Da Lenin a Stalin.

Documenti:

- J. Martov, *Bolscevichi e menscevichi*;
- O. Figes, *Alla radice del dualismo dei poteri*;
- V. U. Lenin, *Tesi di Aprile*;
- M. L. Salvadori, *Le contraddizioni del potere bolscevico*;
- E. H. Carr, *Gli inizi della politica estera sovietica*;
- A. De Bernardi – S. Guarracino, *Il declino dell'Europa e l'affermarsi del bipolarismo Est- Ovest*.

5. CRISI STATO LIBERALE E AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

Le trattative di pace e il mito della "vittoria mutilata"; I governi da Nitti a Facta: la crisi dello Stato liberale; La nascita del Partito Popolare e del Movimento dei fasci italiani di combattimento; Il successo dei partiti di massa alle elezioni del 1919; L'occupazione di Fiume; Il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; La nascita del Partito comunista d'Italia; Lo squadristo fascista, complicità e protezioni degli apparati dello Stato liberale; Il "Blocco nazionale" e il "fascismo in doppiopetto"; Il fallimento dello sciopero generale legalitario; La nascita del PSU; La marcia su Roma; La "normalizzazione" dello squadristo nella Milizia volontaria; Il Gran Consiglio del Fascismo; L'appoggio al Fascismo del mondo industriale e della Chiesa cattolica; La legge Acerbo e le dimissioni di Sturzo dal Partito popolare; Il delitto Matteotti e l'Aventino; I Manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti; La dittatura: le "leggi fascistissime", il controllo sulla scuola e sulla cultura, l'azione di propaganda e la censura (le "veline"), la fine delle istituzioni parlamentari, l'OVRA, il Tribunale speciale, l'«educazione» della gioventù; Il concordato (e i contrasti) con la Chiesa cattolica; Dal liberismo all'intervento dello Stato nell'economia; Il corporativismo; Quota Novanta; L'autarchia; La politica demografica; La politica estera, L'aggressione all'Etiopia e la proclamazione dell'impero, dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio; Le leggi razziali. Il campo dell'antifascismo; La vocazione totalitaria del Fascismo.

Documenti:

- *Il programma di San Sepolcro*;
- A. Gramsci, *Operai e contadini nella rivoluzione italiana*;
- F. Chabod, *Giolitti e l'incomprensione del fenomeno fascista*;
- B. Mussolini, *Il discorso del "bivacco"* (discorso alla Camera del 16 novembre 1922)

- B. Mussolini, *A me la colpa!* (discorso alla Camera del 3 gennaio 1925).
- A. De Bernardi, *Le interpretazioni del fascismo*.

6. CRISI DEL '29 E NEW DEAL

Gli USA nel dopoguerra: i *Roaring Twenties*; La *New Era* repubblicana (da W. Harding a H. C. Hoover); Liberismo interno, protezionismo ed "isolazionismo"; *Volstead Act* e *Speakeasies*; La rinascita del K.K.K.; Xenofobia e *Red Scare*: il caso Sacco e Vanzetti; J. E. Hoover a capo del BOI (FBI); Il Jazz e il cinema; Le contraddizioni dell'economia americana; La bolla speculativa; Il *Margin*; *Black Thursday* e grande depressione; La disoccupazione; Il protezionismo (Hawley-Smoot Tariff); La contrazione del commercio mondiale; Le elezioni presidenziali del 1932: Roosevelt e il *New Deal* (*Emergency Banking Act*, *Civil Works Administration*, *Tennessee Valley Authority*, *Agricultural Adjustment Administration*, *National Recovery Administration*, *Wagner Act*, *Social Security Act*); Il XXII Emendamento e la fine del proibizionismo; Le teorie economiche di Keynes; Il lento superamento della crisi.

Documenti:

- A. De Bernardi, *Il nuovo ordine internazionale e la diplomazia del dollaro*;
- F. Fasce, *Il turbine prima del grande crollo*;
- A. De Bernardi, *Hollywood e la crisi del '29*.

7. L'URSS DI STALIN

Stalin segretario del partito; Il testamento politico di Lenin; La lotta con Trotckij per la successione; Il centralismo democratico nella versione staliniana; La fine della NEP e il varo dei piani quinquennali; La collettivizzazione delle campagne: *Kolchoz* e *Sovchoz*; Lo sterminio dei *kulaki*: *Holodomor* in Ucraina; L'industrializzazione forzata: Stachanovismo e *Subbotnik*; La rivoluzione dall'alto e la centralità del partito-stato; Nomenklatura e *Apparatčik*; Diamat e Komsomol; Culto della personalità: Stalin *malen'kij otets*; L'assassinio di Kirov e il terrore, le purghe, i processi (*Ežovščina*); Il realismo socialista di Ždanov; La politica estera: dal socialfascismo ai fronti popolari; I Gulag.

Documenti:

- D. Z. Manuilskij, *Il social fascismo*;
- J. Stalin, *Osservazioni sul compendio del manuale di "Storia moderna"*.
- M. Flores, *I processi di Mosca visti dall'Occidente*;
- K. Kershaw, *Hitler e Stalin – due dittature a confronto*.

8. DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL NAZISMO – LA SHOAH

Il crollo della Germania; Il fallimento della rivoluzione spartachista; I *Freikorps*. La costituzione di Weimar; Il problema delle riparazioni (Trattato di Versailles, artt. 231, 232, 233). L'assassinio di M. Erzberger e di W. Rathenau. L'occupazione della Ruhr e l'iperinflazione. Il *Putsch* di Monaco e il *Mein Kampf*. Il piano Dawes e il piano Young. Gustav Stresemann e il Patto di Locarno; Hindenburg presidente. Espressionismo e Bauhaus. La crisi del '29 e l'ascesa del NSDAP. Hitler cancelliere. S.S. ed S.A. L'incendio del Reichstag e i pieni poteri a Hitler: lo stato di eccezione permanente. La notte dei lunghi coltelli; Hitler cancelliere e Führer.

Il totalitarismo nazista: la Gestapo; Goebbels e il Ministero della propaganda; la Hitler-Jugend; Nazionalismo e razzismo; Le leggi di Norimberga; La notte dei cristalli. Il Reich e le Chiese; *Mit brennender Sorge*. Il regime tra repressione e consenso; La politica economica; La politica estera; Il ritiro dalla Società delle Nazioni; Il riarmo; L'*Anschluss*; L'occupazione dei Sudeti, il protettorato su Boemia e Moravia; La politica di *appeasement* di Inghilterra e Francia (Monaco 1938); Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. *Aktion T4*: l'eutanasia di Stato; I *Lager* e la *Shoah* (*Einsatzgruppen*, *Gaswagen*; Conferenza di Wannsee: *Endlösung*; *Judenrampe* e campi di sterminio, *Sonderkommando*); Il processo di Norimberga.

Documenti:

- L. Villari, *La Germania e lo spirito anti-Versailles*;
- A. De Bernardi, *La grande inflazione tedesca*;
- A. De Bernardi, *L'avanzata elettorale del nazismo*;
- E. Beneš – I. Maiskij, *La denuncia del cedimento a Hitler*;
- E. R. Huber, *Il principio del Führer*;
- K. Hildebrand, *Il Reich e le Chiese*;
- G. Bock, *Le donne nel Terzo Reich*;
- A. De Bernardi, *La Shoah*;
- G. Corni, *Gli Ebrei nel ghetto tra rassegnazione e rivoluzione*;
- E. Nolte, *Passato che non vuole passare*;
- J. Kocka, *Hitler non dovrebbe essere rimosso con Stalin e Pol Pot*.

9. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

**(argomento studiato autonomamente dagli studenti
nella modalità dell'apprendimento cooperativo)**

L'arretratezza della Spagna; Movimenti autonomistici; Anarchici e comunisti; Il golpe di M. Primo de Rivera; Le lezioni del 1931 e la Costituzione repubblicana; Bienio negro; La Falange di J. Primo de Rivera; La rivolta nelle Asturie; Le elezioni del 1936 (Bloque nacional vs Frente popular); L'inizio della guerra civile; Gli aiuti italiani e tedeschi a Franco; Guernica; Gli aiuti russi e la spaccatura nel Fronte popolare (Barcellona, 1937); La posizione della Chiesa; La vittoria di Franco e la dittatura; L'attentato dell'ETA a Carrero Blanco (20.12.1973); Morte di Franco; Juan Carlos di Borbone e la transizione verso la democrazia; Il tentato golpe di A. Tejero (23.2.1981).

Documenti:

- Il programma della Falange spagnola;
- Rosselli, *Per la Spagna antifascista*.

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA CIVILE IN ITALIA

L'invasione tedesca e russa della Polonia (Katyn); le prime fasi del conflitto; Churchill primo ministro; Dunquerque; Hitler a Parigi (la Repubblica di Vichy) e Mussolini a Mentone: la "guerra parallela" dell'Italia; La battaglia d'Inghilterra: Birmingham e Coventry; Il predominio tedesco; Roosevelt dal *Four freedoms Speech* al *Lend-Lease Act*. L'operazione Barbarossa (CSIR e ARMIR). La Carta Atlantica. La guerra del Giappone: la "Sfera di coprosperità della Grande Asia orientale"; Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti; Alleanza

delle Nazioni Unite. La svolta del 1942-43: Midway, El Alamein, Stalingrado. Operazione Torch e Conferenza di Casablanca; Il coinvolgimento delle popolazioni civili. La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista: dal 25 luglio all'8 settembre 1943; La Resistenza e la guerra civile in Italia (la Repubblica di Salò); Dalla linea Gustav alla Linea gotica. Conferenza di Teheran. La "svolta di Salerno". Gli eccidi nazisti in Italia; Le tensioni tra CLNAI ed Alleati. L'ultima fase del conflitto: l'operazione Overlord; La conferenza di Jalta. Il 25 aprile 1945. La nascita dell'ONU, la conferenza di Bretton-Woods. La conferenza di Potsdam. Le bombe atomiche e la resa del Giappone.

Documenti:

- A. De Bernardi, *Le cause profonde della Seconda Guerra Mondiale*;
- E. Galli Della Loggia, *La morte della patria*
- C. Pavone, *Una guerra civile – Saggio storico sulla moralità della Resistenza*.

11. LA GUERRA FREDDA

Le fasi della guerra fredda; Crisi tra i contendenti, crisi relative alle gestione degli "alleati"; Il *Long Telegram* di Kennan e la *Dottrina Truman*, gli interventi in Grecia e Turchia; Il piano Marshall. Comecon e Kominform; La chiusura di Berlino e il ponte aereo degli alleati. Il Patto Atlantico e la NATO; Il Patto di Varsavia. La autonomia della Jugoslavia di Tito e i Paesi non-allineati. Maccartismo. La guerra di Corea. La corsa agli armamenti nucleari. Roll back; Le repubbliche delle banane; America Latina come "U.S.'s Backyard". Da Stalin a Krushëv; Ungheria 1956. La crisi di Cuba. La "coesistenza pacifica". La corsa allo spazio. Il Concilio Vaticano II e la politica estera della chiesa cattolica. J. F. Kennedy; Il muro di Berlino; La *Civil Right Era*; Gli anni '60 e la guerra in Vietnam; Nixon e la diplomazia del ping pong. La 'normalizzazione' brezneviana e il dissenso. La primavera di Praga. La Ost Politik di Brandt. Il colpo di Stato in Cile e le sue ripercussioni in Italia. La rivoluzione in Iran. Reagan. Afghanistan: "Vietnam sovietico". Gorbačëv: fine dell'URSS.

Documenti:

- De Bernardi, *Il dibattito sulla guerra fredda*.

12. L'ITALIA DELLA "PRIMA REPUBBLICA"

Caratteri di fondo: semiprotettorato statunitense, bipartitismo imperfetto, consociativismo. "L'Uomo Qualunque". Il referendum del 2.6.46 e la Costituente. L'amnistia Togliatti. Il "piano Marshall" e le elezioni del 18.4.48; l'adesione alla NATO; la stagione del centrismo; la riforma agraria. La "Legge truffa". 1956: la rottura del Fronte popolare. Il governo Tambroni. La situazione internazionale, il boom economico, la migrazione interna, i governi del centrosinistra; le riforme. Il '68 in Italia; la stagione referendaria e l'emancipazione della donna. Gli "anni di piombo": stragi e terrorismo. 1973: l'austerità. Berlinguer, *Riflessioni sull'Italia dopo i fatti del Cile*, il compromesso storico. Rapimento e assassinio di Aldo Moro. 1980: il preambolo e il pentapartito. Il PSI di Craxi: il referendum sulla scala mobile; la crisi di Sigonella; la crescita del debito pubblico. La fine della guerra fredda e il tramonto della "prima repubblica";

“tangentopoli”; la Lega Nord; le stragi mafiose del '92-'93; l'ingresso nell'euro e i governi tecnici. Il cambiamento della legge elettorale.

Documenti:

- E. Galli della Loggia, *18.4.1948*;
- E. Severino, *I piani del fascismo*;
- P. Ginsborg, *Italia terra di emigrati*;
- I. Diamanti, *Dalle leghe alla Lega*.

.....

- Visione del film di Cherien Dabis, *Tutto quel che resta di te* (27 ottobre 2025)
- In preparazione al viaggio di istruzione a Roma, due ore di lezione sono state dedicate agli interventi urbanistici in epoca fascista a Roma sulla scorta dei saggi di E. Gentile (*Fascismo di pietra*, Laterza, 2007 e di E. Galli della Loggia, *Una capitale per l'Italia*, il Mulino, 2024)
- Incontro con Raoul Pupo, *Italianità adriatica* (11 febbraio 2026)
- Incontro con Adriana Laudani: *Tra memoria e futuro* (20 marzo 2026)

EDUCAZIONE CIVICA

- Il *Manifesto dei 93*;
- R. Rolland, *Al di sopra della mischia*;
- A. Capocci, *La chimica va alla guerra*;
- J. Rawls, *Hiroshima – non dovevamo*;
- T. Todorov, *Riflessioni su Hiroshima*;
- G. Friedman, *Il nostro posto nella storia*.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, vol. 3, La Nuova Italia

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella pro-grammazione del dipartimento presente sul sito del Liceo



Disciplina: Filosofia

Docente: Michele Brocero

Classe: 5F

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

Per la presentazione della classe si rimanda a quanto concordato dal Consiglio di Classe.

La didattica di base è stata la lezione frontale. Trascurando la biografia dei filosofi, ho pre-sentato analiticamente i momenti più significativi del loro pensiero, affrontandone anche taluni aspetti più problematici, se ritenuti utili a stimolare l'approfondimento e la riflessione sulla disciplina.

Lo studio del manuale è stato affidato al lavoro domestico ad eccezione delle seguenti parti:

- *Hegel, Spirito oggettivo e Spirito assoluto* (vol. 2B, pagg. 613-642)
- *Destra e Sinistra hegeliane, Ludwig Feuerbach* (vol. 3A, pagg. 182-211) che sono state lette e commentate in classe.

Al fine di stimolare l'autonomia nello studio e il confronto interpretativo, la psicoanalisi freudiana è stata affrontata con la modalità detta *cooperative learning* (in classe gli studenti, divisi in 5 gruppi, hanno confrontato le risposte date individualmente a domande di comprensione poste sul materiale fornito).

I testi indicati nel programma svolto sono stati letti, analizzati e commentati in classe o integralmente o nei passaggi fondamentali. Quanto è stato affidato alla lettura personale è stato ripreso a lezione sui punti eventualmente richiesti degli studenti.

L'interrogazione orale, impostata sulla proposta di:

- § un testo (da analizzare, individuandone la tesi di fondo e la sua argomentazione, da contestualizzare nel pensiero complessivo dell'autore, da confrontare con temi analoghi di altri filosofi)
- § un termine tecnico
- § una domanda mirata

ha accertato, oltre che l'assimilazione e la rielaborazione dei contenuti, la capacità di e-sporli in un discorso organico e con un linguaggio appropriato, di riformularli secondo nuove relazioni rispetto a quelle proposte a lezione o dal manuale.

L'interrogazione scritta si è concentrata sulla proposta di testi, generalmente non noti, e ha permesso di avere un quadro complessivo dell'apprendimento della classe e i più diffusi problemi interpretativi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'IDEALISMO DI HEGEL

- Il pensiero teologico giovanile;
- realtà e ragione, intelletto e ragione;
- finito e infinito, la dialettica;
- la filosofia come “nottola di Minerva”; il giustificazionismo hegeliano;
- la *Fenomenologia dello Spirito*: disegno generale dell'opera, le figure dell'Autocoscienza: l'appetito e il desiderio, la dialettica signoria-servitù, lo stoicismo, lo scetticismo, la coscienza infelice;
- la filosofia dello Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato);
- la filosofia della storia, gli individui cosmico-storici, l'*astuzia della ragione*;
- lo Spirito assoluto: arte; religione; filosofia e storia della filosofia.

Testo:

§ dalla *Prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto*, “L'identità di razionale e reale”.

Letture di approfondimento:

§ N. Hartmann, *Lo spirito oggettivo*.

2. CONTESTAZIONE DELL'HEGELISMO: MARX, SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD

A1 – Destra e Sinistra hegeliana

- Lineamenti generali: filosofia, religione, politica;
- L. Feuerbach (Feuerbach ed Hegel, realtà e idea, l'uomo e la religione, umanismo e filantropismo);
- M. Stirner (individualismo ed anarchia).

A2 – Karl Marx

- Marx a confronto col pensiero di: Hegel, Feuerbach, economisti classici, socialisti 'utopisti';
- il materialismo storico e dialettico;
- l'alienazione del lavoro;
- lotta e coscienza di classe;
- borghesia e proletariato (piccola borghesia e sottoproletariato);
- struttura e sovrastruttura;
- l'ideologia;
- il marxismo fra *filosofia della prassi ed episteme*;
- il Capitale, le sue leggi e le sue contraddizioni:
 - valore d'uso e di scambio,
 - capitale costante e capitale variabile,
 - plusvalore,
 - riproduzione su scala allargata,

- caduta del saggio di profitto;
- il comunismo e la dittatura del proletariato.

Testi:

- § *Tesi su Feuerbach*;
- § dal *Manifesto del partito comunista*, “La funzione rivoluzionaria della borghesia”;
- § da *Ideologia tedesca*, “L’ideologia”;
- § da *Manoscritti economici-filosofici del 1844*, “Il lavoro alienato”.

A3 – Un’idea di Giustizia: John Rawls

- Stato sociale e democrazia politica;
- Etica normativa e contrattualismo;
- Egoismo razionale e giustizia sociale (distributiva);
- Universalizzazione dell’egoismo razionale: *Original position* e *Veil of ignorance* (*Justice as Fairness*);
- Principio di libertà (eguaglianza dei diritti e dei doveri) e principio di differenza (*maxmi-nimorum*);
- Le critiche all’utilitarismo.

Testi:

- § *Hiroshima, non dovevamo*, supplemento al n° 19 di *Reset*, 28 giugno 1995, Donzelli.

Lecture di approfondimento:

- § intervista a V. Hösle, *Da Kant a Rawls* - domande n° 7, 8, 9, (*Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*).

B. Arthur Schopenhauer

- *La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente*;
- Schopenhauer e Kant;
- Schopenhauer e Hegel;
- *Il mondo come rappresentazione e Volontà*:
 - il fenomeno come “velo di Maja”;
 - spazio, tempo e causalità;
 - intelletto e ragione;
 - la Volontà;
 - la vita fra dolore e noia;
 - la critica dei miti del suo tempo (lo storicismo, l’amore, l’ottimismo, la religione);
 - le vie di liberazione dal Mondo (arte, etica, asceti);
 - aporia relative al “nirvana”.

Testo:

- § da *Il Mondo come Volontà e rappresentazione*, “L’arte e il genio”.

Letture di approfondimento:

§ F. Rosenzweig, *Stella della redenzione*, Marietti, 1998, pagg. 8-9.

C. Søren Kierkegaard

- Kierkegaard e l'hegelismo:
 - esistenza ed essenza;
 - singolarità e possibilità;
 - scelta e angoscia;
- i tre stadi dell'esistenza:
 - estetico (sensualità, musica, noia e disperazione);
 - etico (matrimonio, scelta, finitudine e pentimento);
 - religioso (il salto mortale rispetto alla ragione e all'etica, la fede e l'angoscia);
- il *Singolo* di Kierkegaard vs l'*Unico* di Stirner: il rifiuto dell'immanenza;
- verità di fede e storia: la contemporaneità a Cristo.

Testo:

§ da *Timore e tremore*, "Il paradosso della fede".

Letture di approfondimento:

§ F. Cioffi, *Composizione e struttura di Aut Aut*;

§ F. Cioffi, *Esistenza*;

§ F. Rosenzweig, *Stella della redenzione*, Marietti, 1998, pag. 7.

3. LA CRISI DEL SOGGETTO E DELLA RAGIONE: NIETZSCHE, FREUD

A. Friedrich Nietzsche

- Filosofia e follia, la periodizzazione del pensiero nietzscheano, la nazificazione;
- la scrittura filosofica: l'aforisma;
- *La nascita della tragedia*: Schopenhauer e Wagner, l'arte tra apollineo e dionisiaco, So-crate ed Euripide;
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: storia monumentale / antiquaria / critica;
- la fase illuministica;
- genealogia della morale e della verità: cristianesimo e filosofia;
- la *morte di Dio* e il nichilismo;
- l'*Übermensch* e la trasvalutazione di tutti i valori;
- la volontà di potenza;
- eterno ritorno e *amor fati*.

Testi:

§ Da *Su verità e menzogna in senso extramurale*, "Che cos'è dunque la verità?"

§ da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, estratto dell'*Introduzione*

§ da *Aurora*, "Prefazione"; aforisma 575;

§ da *La gaia scienza*, aforismi 108, 109, 125, 341;

- § da *Così parlò Zarathustra*, “Le tre metamorfosi”, “La visione e l’enigma”; “Avete mai detto sì ad un solo piacere?”;
- § da *Genealogia della morale*, III, 28;
- § da *Al di là del bene e del male*, aforisma 17;
- § dal *Crepuscolo degli idoli*, “Storia di un errore”.

Letture di approfondimento:

- § E. Severino, «Morte di Dio» e «anello del ritorno», in *La potenza dell’errare*, Rizzoli, 2013, pagg. 111-123.
- § G. Tonelli, *Tempo. Il sogno di uccidere Chronos*, Feltrinelli, 2021, pagg. 23-24

B. Sigmund Freud (autore affrontato in *Cooperative learning*)

- Isteria, nevrosi, psicosi;
- metodo ipnotico e catarsi;
- il sogno: le sue dinamiche e la sua interpretazione;
- i sintomi nevrotici (psicopatologia della vita quotidiana);
- le libere associazioni di idee; il *transfert*;
- istinto e pulsione – la sessualità;
- le topiche;
- la sessualità infantile, il bambino come perverso polimorfo, il complesso di Edipo;
- la metapsicologia: *Totem e tabù*; *Al di là del principio di piacere*; *Psicologia delle masse e analisi dell’io*; *L’avvenire di una illusione*; *Il disagio della civiltà*.

Testi:

- § Dall’*Introduzione alla psicoanalisi*, “La terapia psicanalitica come opera di civiltà”.

Letture di approfondimento:

- § De Bernardi – S. Guarracino, recensione a W. Reich, *Psicologia delle masse e affermazione del nazismo*;
- § U. Galimberti, “Pulsione e istinto”, in *Parole nomadi*, Feltrinelli, 2006;
- § U. Galimberti, ‘Psiche e storia’ - recensione a *Voci dal silenzio* di L. J. Kaplan (La Repubblica, 21 gennaio 1997).

4. ESISTENZIALISMO, ONTOLOGIA ED ERMENEUTICA IN HEIDEGGER

Essere e Tempo:

- il problema del senso dell’essere; la *Vorhandenheit*;
- fenomenologia, ermeneutica, ontologia;
- esistentivo / esistenziale, ontico / ontologico;
- l’*Esser-ci*: progetto e trascendenza; esistenza e possibilità;
- esistenza ed esistenziali: essere-nel-mondo e progetto; la strumentazione; il segno;
- comprensione e interpretazione;
- *Befindlichkeit*; gettatezza: l’Esserci come progetto gettato; autenticità e inautenticità;
- la *Cura*;

- l'anticipazione della morte;
- voce della coscienza e colpa;
- la temporalità come senso della Cura.

Testi:

da *La dottrina platonica della verità*, "La verità e l'inizio della metafisica".

Lecture di approfondimento:

- § G. Penzo, *Nietzsche, Heidegger e l'ideologia nazionalsocialista*;
- § U. Regina, *L'errore di Heidegger*;
- § Articolo del Corriere della Sera (14 marzo 2014) sui *Quaderni neri*;
- § M. Cacciari, *Brevi inattuali sullo studio dei classici*, in AAVV, *Di fronte ai classici*, Rizzoli, 2002, pag. 23;
- § M. Fumaroli, *Le api e i ragni*, Adelphi, 2005, pagg. 11-12.

5. IL RAZIONALISMO CRITICO DI KARL RAYMUND POPPER

- La critica dell'empirismo logico: principio di verifica e principio di falsificabilità;
- congetture e confutazioni: la "scienza fondata su palafitte";
- verosimiglianza e probabilità (corroborazione);
- osservazione e teoria;
- contesto della scoperta e contesto della giustificazione;
- il realismo: la teoria dei tre mondi;
- il pensiero politico: contro la dialettica, *Miseria dello storicismo*, *La società aperta e i suoi nemici*.

Testi:

§ da *La società aperta oggi*, "La società aperta".

Lecture di approfondimento:

§ D. Antiseri, *Le possibili cause del conflitto tra una teoria e le sue risultanze empiriche* (Nettuno, Plutone)

6. HANS JONAS: IL PRINCIPIO RESPONSABILITÀ

- Gli studi sulla Gnosi e la riflessione sull'organismo vivente (il metabolismo);
- la natura relazionale della coscienza;
- monismo non epifenomenalistico;
- la libertà umana, la ragione e l'immaginazione
- il fondamento ontologico del principio di responsabilità;
- le riformulazioni dell'imperativo categorico kantiano;
- euristica della paura ed etica del rispetto

- critica allo spirito di utopia;
- la trans-nazionalità dei problemi ecologici
- le tecnologie genetiche
- progresso scientifico-tecnologico e progresso morale

Testi:

§ Etica della responsabilità – intervista di Vittorio Hösle (1991);

Letture di approfondimento:

§ M. Mori, recensione a Hans Jonas, *Tecnica, medicina ed etica, Prassi del principio re-sponsabilità*, Einaudi, 1997, in BIOETICA, 4/1998

Dal 19 al 24 gennaio 2026 la classe, divisa in gruppi di 5 studenti ciascuna, ha lavorato al progetto di didattica integrata sul tema «Il sapere e i suoi metodi».

La classe ha partecipato allo spettacolo teatrale di Paola Bigatto tratto dall'opera di H. A-rendt, *La banalità del male* (6 febbraio 2026)

EDUCAZIONE CIVICA

- § F. W. Taylor: organizzazione scientifica del lavoro
- § K. Marx: lavoro alienato
- § J. Rawls: stato sociale
- § S. Veca: Etica ed economia
- § M. Revelli, *Democrazia e mercato*
- § Costituzione: artt. 1, 4, 35-42 (e legislazione ordinaria inerente)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

G. Reale – D. Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, voll. 2B, 3, La Scuola

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella pro-programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Inglese
Docente: Anna Arciuolo
Classe: 5F
a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso di insegnamento-apprendimento è iniziato cinque anni fa, perciò vi è un vissuto scolastico condiviso tra docente e studenti ben strutturato. La classe ha sempre partecipato alle lezioni con impegno e motivazione. Il profilo didattico è andato migliorando nel corso del triennio. Un buon gruppo di alunne e alunni sa ben utilizzare le competenze analitiche e abilità espositive acquisite attraverso un metodo di lavoro efficace e autonomo; un piccolo gruppo presenta ancora alcune fragilità dovute ad uno studio non sempre approfondito e costante.

Autori ed opere sono stati inquadrati in un contesto socio-culturale per poter riconoscere le caratteristiche di un testo letterale.

Centralità è stata data a lettura, comprensione e analisi guidata dei testi letterari.

La biografia degli autori è stata presentata sinteticamente, negli aspetti maggiormente significativi per meglio comprendere le opere analizzate.

Buona parte della classe ha raggiunto un livello generale di competenza linguistica corrispondente al *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*. In quarta dieci alunni (tra studenti e studentesse) hanno sostenuto e superato l'esame di Certificazione *Cambridge English B2 First*, cinque *Cambridge English C1 Advanced* e una studentessa *Cambridge English C2*. Una studentessa ha effettuato un semestre in Canada e in quinta ha sostenuto e superato l'esame di certificazione *Cambridge English B2 First*.

La classe ha assistito all'opera teatrale "Orlando" tratto dall'omonimo romanzo della scrittrice britannica Virginia Woolf, presso "il Piccolo teatro" a Milano

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. THE ROMANTIC AGE (1760-1830)

Historical, Social and Literary Context

- 4.1 Britain in Romantic Age
- 4.2 Industrial and Agricultural Revolutions
- 4.3 Industrial society
- 4.4 A new sensibility
- 4.5 Emotion vs reason
- 4.6 The egotistical sublime
- 4.7 Romantic poetry: man and nature

Dossier: Reading on "The Sublime" by E. Burke: A philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime.

The sublime in literature:

Reading Canto IV stanza 183 from Lord Byron "*Childe Harold's Pilgrimage*"

William Blake: life and works, Songs of Innocence and songs of Experience, Complementary opposites, Imagination, Style

- from Songs of Innocence, *The Chimney Sweeper*
- from Songs of Experience, *The Chimney Sweeper*
- from song of Experience, *London*

William Wordsworth: life and works, "The manifesto of English Romanticism", Man and nature, Recollection in Tranquillity, Style

- from *Preface to Lyrical Ballads*, A certain colouring of imagination
- *I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)*
- *Composed upon Westminster Bridge*
- *My Heart Leaps Up*

Percy Bysshe Shelley: life and works, main themes, poet's task
A tempestuous life, Main themes, Poet's task and style.

- *England in 1819*

2. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

Historical, Social and Literary Context

- 5.1 The Age of reforms
- 5.2 The Victorian compromise: Respectability
- 5.7 Victorian poetry
- 5.8 The Victorian novel: readers and writers
- 5.10 The late Victorian novel: readers and writers
- 5.11 Aestheticism and Decadence
- 5.12 Victorian drama

Charles Dickens: life and works, plots, characters, didactic aim

- from *Hard Times*, Mr Gradgrind
- from *Hard Times*, Coketown

Rudyard Kipling: the poet

- *The White Man's Burden or The Mission of the Colonizer*

Oscar Wilde: life and works, the rebel and the dandy, Art for Art's sake

The Picture of Dorian Gray: plot, narrative technique, allegorical meaning The

Preface to the novel

- from *The Picture of Dorian Gray*, The painter's studio
- from *The Picture of Dorian Gray*, Dorian's Hedonism (materiale extra)
- from *The Picture of Dorian Gray*, Dorian's Death

Oscar Wilde the dramatist

The Importance of Being Earnest: plot, characters, language, themes
Vision of the whole comedy in class

George Bernard Shaw the dramatist: life and works, Social problems on the stage

Mrs Warren Profession: plot, characters, language, themes

An extract form "The preface to the play"

- from *Mrs Warren's profession*, Mother and Daughter

3. THE MODERN AGE (1902-1945)

Historical, Social and Literary Context

6.3 The Age of anxiety

6.4 The First World War

6.5 The Second World War

6.7 Modernism: main and its features

6.10 Modern technique: the interior monologue

The War poet: Wilfred Owen

From other poems: "Dulce et Decorum est"

The Age of anxiety

Modernism: the modern novel and its features, the innovative narrative techniques

Virginia Woolf: Life and works, The Bloomsbury Group, narrative technique: the indirect interior monologue – moment of being of the characters

Mrs Dalloway: Plot, Characters, Themes

- from *Mrs Dalloway*, Clarissa and Septimus
- from *Mrs Dalloway*, Clarissa's party

James Joyce

Dublin: life and works, narrative technique

Dubliners: Structure, Realism and Symbolism, Characters, Epiphany and Paralysis,

- from *Dubliners*, Eveline
- from *Dubliners*, The Dead: Gabriel's epiphany
- from *Ulysses*, Molly's monologue

Modern poetry of the 1920s and 1930s

Thomas Stearns Eliot: life and works, objective correlative, the impersonality of the artist

- from *the Waste Land*: The Burial of the Dead

Modern poetry of the 1940s

Wystan Hugh Auden: life and works, themes

- from *Another Time*: Refugee Blues
- from *Another Time*: The Unknown Citizen

George Orwell: life and works, social themes

Animal Farm: Plot, An allegorical and political novel, Allegorical meaning of the characters

- *Animal Farm* versione integrale in inglese (lettura estiva)
- *Nineteen Eighty-four, a dystopian novel*

from *Nineteen Eighty-Four*, Big Brother is watching you

4. THE PRESENT AGE (1945- today)

Historical, Social and literary Context

7.7 The cultural revolution

7.10 Post- war Drama

Samuel Beckett: Life and works, Features of the theatre of the Absurd

Waiting for Godot: Plot, Absence of traditional structure, A symmetrical structure, A tragicomedy genre, The language, Themes

- from *Waiting for Godot*, Waiting

EDUCAZIONE CIVICA:

1. **Lavoro, economia e dignità**: Il lavoro minorile in Inghilterra nel 1800 attraverso autori affrontati durante l'anno.

Ø riferimenti letterari: "Chimney Sweeper" by W. Blake – "Joe homeless" by Dickens.

2. **Scienza, tecnologia e responsabilità**:

Ø Applicazione delle biotecnologie nella società del 21 secolo: utilizzo tecnica CRISPR -Cas9

Ø Riferimento letterale. K. Ishiguro “Never let me go”

LIBRI DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Libri di testo in adozione

Ø M. Spiazzi M. Tavella M. Layton, Performer Heritage, volume 1 From the Origin to the Romantic Age, Zanichelli editore

Ø M. Spiazzi M. Tavella M. Layton, Performer Heritage, volume 2 From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli editore

Materiale didattico: libro di testo, appunti, integrazione con materiale extra condivisi con la classe e inseriti su Classroom.

Computer, presentazioni PPT, video e SMART board.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Mariateresa Fornoni

Classe: 5^AF

a.s. 2025-26

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La classe, con cui dialogo solo da questo ultimo anno di corso liceale, seppur caratterizzata da riservatezza si è dimostrata disponibile a confrontarsi con un "nuovo" stile di insegnamento, adattandosi facilmente alle lezioni proposte. Un gruppo partecipa criticamente alle attività ed è propositivo, un secondo gruppo risulta più recettivo e seppure impegnato incontra ancora nello scritto alcune difficoltà e deve essere costantemente guidato. Solo in casi isolati l'impegno è stato discontinuo.

Alla fine del primo periodo due studenti risultavano insufficienti, una di loro, ha pienamente colmato le lacune, mentre per uno studente il recupero è stato solo parzialmente efficace.

Il profitto finale risulta differenziato, la valutazione finale tiene in considerazione anche la partecipazione e l'impegno in classe e nello svolgere il lavoro individuale.

L'insegnamento della disciplina è stato attuato nella classe mediante lezioni frontali per introdurre argomenti completamente nuovi e lezioni di tipo dialogato per ampliare le conoscenze su argomenti già noti alla classe o concatenati con parti del programma già svolte. Essenziale è stata la presentazione di esercitazioni applicative della parte teorica con svolgimento alla lavagna di problemi con livelli di difficoltà graduati. Un momento fondamentale di cui quasi tutta la classe ha saputo comprendere l'importanza, per consolidare conoscenze e competenze, è stata la somministrazione di esercizi in preparazione delle verifiche da svolgere a piccoli gruppi in classe. E' stata effettuata la correzione dei compiti solo su richiesta, mentre la correzione delle verifiche è stata proposta agli studenti con lacune in forma guidata dalla docente. Fin dal primo periodo sono stati proposti alla classe quesiti selezionati dalle precedenti sessioni d'esame per motivare gli studenti ad un impegno continuo in vista della prova stessa.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Introduzione all'analisi e funzioni: Funzioni reali di variabile reale

Funzioni algebriche e trascendenti; dominio di una funzione e studio del segno; il grafico di una funzione; Le trasformazioni e i grafici delle funzioni; Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; la funzione inversa; funzioni monotone; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; Le funzioni composte.

Tema M Limiti e continuità

Unità 2 Limiti di funzioni reali di variabile reale

Intervalli; Intorni di un punto; intorno destro e sinistro; gli intorni di infinito; insiemi numerici limitati e illimitati. Concetto intuitivo di limite; Definizione generale di limite; Definizione particolare: limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; definizione di limite per una funzione all'infinito;

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

L'algebra dei limiti, nel caso di limiti finiti; regole di calcolo nel caso uno dei due limiti sia infinito; aritmetizzazione parziale del simbolo di infinito; Forme di indecisione di funzioni algebriche; la forma di indecisione $+\infty - \infty$; il limite del prodotto di due funzioni; la forma di indecisione $0 \cdot \infty$; il limite del

quoziente di due funzioni; le forme di indecisione $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$.

Unità4 Continuità ()

Continuità in un punto, continuità delle funzioni elementari; continuità delle funzioni composte; calcolo dei limiti; limiti notevoli di funzioni goniometriche; il numero e; limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico; confronto di infiniti (gerarchia); definizione e ricerca asintoti; esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo; grafico probabile di una funzione. Punti singolari e loro classificazione; Teorema di Weierstrass (*); il teorema di esistenza degli zeri; teorema dei valori intermedi.

Tema N: Calcolo differenziale

Unità 5 La derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate; rapporto incrementale; significato geometrico del rapporto incrementale; derivata di una funzione in un punto: definizione e suo significato geometrico; la retta tangente al grafico di una funzione; derivabilità e continuità in un punto; derivate delle funzioni elementari; derivata di una somma (linearità della derivata), derivata del prodotto e del quoziente; regole di derivazione; derivata di una funzione composta (*); derivata della funzione inversa; le derivate delle funzioni goniometriche inverse; Classificazione e studio dei punti di non derivabilità; teorema: limite della derivata(*).

Unità 6: Teoremi sulle funzioni derivabili

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti; Il teorema di Fermat; punto stazionario; il teorema di Rolle; il teorema di Lagrange; funzioni crescenti e decrescenti e criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima; problemi di ottimizzazione; il teorema di De L'Hôpital (*) e sue applicazioni per risolvere le forme di indecisione $0^0, \infty^0, 1^\infty$; funzioni concave e convesse, criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte; punto di flesso.

Unità 7: Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione; studio delle funzioni algebriche, funzioni trascendenti, funzioni con valori assoluti; Il metodo di bisezione per la ricerca delle soluzioni di una equazione

Tema O: Calcolo integrale

Unità 8: L'integrale indefinito

Primitiva, caratterizzazione delle primitive su un intervallo, integrale indefinito; integrali immediati; integrazione di funzioni composte; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Unità 9: L'integrale definito ()

Dalle aree al concetto di integrale definito; Somma di Riemann; integrale definito; linearità dell'integrale definito; additività rispetto all'intervallo di integrazione; Monotonia rispetto alla funzione integranda; valor medio di una funzione; teorema del valor medio per gli integrali; funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale; Calcolo di un integrale definito; applicazioni geometriche degli integrali definiti: il calcolo delle aree, area della regione limitata dal grafico di due funzioni; il calcolo del volume: metodo delle sezioni; il volume di un solido di rotazione.

Tema I: Geometria euclidea e analitica nello spazio (vol. 4α)

Unità 11: Geometria analitica nello spazio

Il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio; La distanza tra due punti nello spazio; Vettori nello spazio; L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani; Posizioni reciproche tra due piani; l'equazione del piano passante per un punto, di dato vettore normale; Equazioni parametriche di una retta nello spazio; Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e loro posizione reciproca; Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra una retta e un piano e loro posizione reciproca; La distanza di un punto da un piano; La distanza di un punto da una retta.

(*): teoremi non dimostrati

EDUCAZIONE CIVICA

Nessuna proposta inerente la disciplina.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

L. Sasso C.Zanone "Colori della matematica Blu" vol,5α β-DEA Scuola Petrini

L. Sasso C.Zanone "Colori della matematica Blu" vol,4α -DEA Scuola Petrini

In classe si è spesso utilizzato l'applicativo Geogebra. In preparazione delle verifiche scritte sono state fornite alla classe schede con problemi riassuntivi ed esercizi selezionati da testi diversi.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: FISICA

Docente: Mariateresa Fornoni

Classe: 5F

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La classe, a cui insegno solo da questo anno, ha mostrato un atteggiamento di partecipazione curiosa e globalmente attiva alle lezioni, solo un gruppo minoritario di studenti ha dimostrato minor interesse. Il metodo di studio della disciplina è migliorato per un gruppo numeroso di alunni, anche se, per taluni, è mancata la necessaria continuità.

I livelli complessivi raggiunti mostrano una preparazione differenziata.

Alla fine del primo periodo i quattro studenti che risultavano insufficienti, hanno recuperato le lacune.

Lo sviluppo dei diversi temi è stato introdotto dalla presentazione di fenomeni e/o da esperienze di laboratorio; le lezioni sono state di tipo dialogato, al fine di sollecitare l'interesse e la partecipazione della classe e di tipo frontale per sviluppare e formalizzare in modo più sistematico le conoscenze. La risoluzione di problemi è stata proposta come momento di esemplificazione dei formalismi appresi sia per consolidarne la comprensione che per sviluppare competenze di analisi.

Lo studio della Relatività ristretta è stato proposto tramite materiale aggiuntivo rispetto a quanto riportato dal libro di testo in adozione.

I temi relativi alla fisica moderna sono stati affrontati dagli studenti organizzati in gruppi che hanno analizzato sia il libro di testo che materiale ricercato in rete e presentato poi l'argomento alla classe sotto forma di lezione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico- Il campo magnetico- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica- Le interazioni magnete -corrente e corrente-corrente- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme-

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico- La circuitazione del campo magnetico- Il momento delle forze magnetiche su una spira- Il motore elettrico- le proprietà magnetiche dei materiali- I materiali ferromagnetici.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta- La forza elettromotrice indotta- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia- L'autoinduzione- L'energia contenuta nel campo magnetico-.

La corrente alternata

L'alternatore- Il circuito LC- Il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto- Il campo magnetico indotto- Le Equazioni di Maxwell- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche- Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto- Le onde elettromagnetiche polarizzate- Lo spettro elettromagnetico.

La Relatività del tempo e dello spazio

Cinematica relativistica

I sistemi inerziali e la relatività galileiana – Lettura e commento del: Dialogo della Stiva- Spazio e tempo assoluti e velocità della luce- - Sull'elettrodinamica dei corpi in movimento: i postulati di Einstein- La relatività della simultaneità- L'orologio a luce- La dilatazione dei tempi- L'esperimento dei muoni- La contrazione delle lunghezze- L'esperimento di Michelson e Morley– Le trasformazioni di Lorentz- La composizione delle velocità- - Elettromagnetismo e relatività: treni di carica.

La dinamica relativistica

L'energia relativistica- Relazione tra energia e quantità di moto relativistiche.

La crisi della fisica classica

La radiazione di corpo nero- la quantizzazione di Planck- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein- L'effetto Compton- Gli spettri a righe e l'esperimento di Franck e Hertz- I raggi X.

EDUCAZIONE CIVICA

La ricerca in Italia: L'articolo 9 della Costituzione Italiana e gli enti di ricerca (CNR, ENEA, INFN, INAF, ASI, IIT, la fondazione CNAO).

Carlo Rubbia, premio Nobel 1984 e Senatore a Vita

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

U. Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, vol2-3 Zanichelli

Materiali aggiuntivi per la Relatività Ristretta

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Scienze naturali

Docente: Tavilla Giuseppina

Classe: 5 F

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La classe, sotto il profilo didattico, presenta una situazione mediamente buona. Sebbene permangano alcune differenze nei livelli di acquisizione dei contenuti, si riscontra un generale consolidamento delle competenze metodologiche.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

I composti organici

Gli idrocarburi: le proprietà fisiche; l'ibridazione dell'atomo di carbonio; la formula molecolare; le formule razionali e la nomenclatura; le isomerie.

Gli alcani: i gruppi alchilici; ossidazione e alogenazione.

I cicloalcani: l'ossidazione, l'alogenazione e l'addizione.

Gli alcheni: l'idrogenazione; l'addizione elettrofila (regola di Markovnikov); I dieni isolati, coniugati e cumulati.

Gli alchini: l'idrogenazione; l'addizione elettrofila.

La molecola del benzene.

I derivati degli idrocarburi: il gruppo funzionale; la nomenclatura; le proprietà fisiche; le principali reazioni.

Gli alcoli: classificazione (I, II, III); proprietà anfotere; ossidazione; i polioli rilevanti.

I fenoli: l'acidità.

I tioli: il ponte disolfuro.

Gli eteri: classificazione (simmetrici, asimmetrici).

Le aldeidi e i chetoni: l'addizione nucleofila di alcoli; la riduzione e l'ossidazione.

Gli acidi carbossilici: l'acidità; gli acidi grassi saturi e insaturi; la sintesi degli esteri; l'idrolisi basica.

Le biomolecole

Struttura e funzioni dei carboidrati, lipidi e proteine.

Gli enzimi: meccanismo d'azione, specificità e regolazione.

La produzione di energia nei viventi

Demolizione del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa.

Fermentazione lattica e alcolica.

Ingegneria genetica

La trasformazione batterica.

La coniugazione batterica.

La trasduzione generalizzata e specializzata.

Enzimi di restrizione. .

Plasmidi.

Clonaggio genico.

PCR e sequenziamento di Sanger.

Clonazione degli organismi.

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti.

Le onde sismiche.

Gli effetti del terremoto.

Misurare un terremoto.

La distribuzione geografica dei terremoti.

La difesa dai terremoti.

La tettonica delle placche

Il modello dell'interno terrestre.

Il calore interno della Terra.

L'espansione dei fondi oceanici e la subduzione della litosfera.

Le placche litosferiche.

I margini fra le placche.

Moti convettivi e punti caldi.

La storia della Terra

I tempi geologici.

La stratigrafia e la datazione delle rocce.

Il processo di fossilizzazione.

Il Precambriano.

Il Paleozoico.

Il Mesozoico.

Il Cenozoico.

Il Quaternario.

Atmosfera e clima

Caratteristiche dell'atmosfera.

Il cambiamento climatico.

EDUCAZIONE CIVICA

Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.

Editing genomico (CRISPR/Cas 9).

La produzione di farmaci ricombinanti.

I vaccini.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Riconoscimento di composti saturi e insaturi.

Le Bioplastiche.

La saponificazione.

La catalisi.

La fermentazione alcolica.

LIBRI DI TESTO

Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Sadava et alii - Zanichelli editore

Lineamenti di Scienze della Terra– Dinamica endogena e interazioni tra geosfere di Elvidio Lupia Palmieri-Maurizio Parotto– Zanichelli editore.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: PAOLO VITALI

Classe: 5F

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il rapporto con la classe è iniziato quest'anno, in quinta. Nonostante l'eterogeneità delle personalità degli studenti, la classe ha mostrato una propria identità e, nell'interazione didattica, si è mostrata abbastanza coesa e collaborativa. Il dialogo educativo è stato quasi sempre proficuo, nonostante l'orario penalizzante (la collocazione delle ore della disciplina nell'orario complessivo non è stata funzionale: due giorni consecutivi, con una 6. ora).

Il consolidamento di interessi specifici (che, in quinta, hanno già orientato per molti le scelte per il futuro e un approccio ai contenuti proposti più selettivo) e, a partire da febbraio, la conoscenza delle materie d'esame (con l'esclusione dalla prova orale di storia dell'arte) hanno favorito l'innescarsi di modalità non sempre funzionali a una didattica partecipata ed efficace.

Nel corso dell'anno si è comunque registrata, soprattutto a livello di singoli, una crescente disponibilità a mettersi in gioco e a farsi ingaggiare dalla proposta. Solo una parte degli studenti ha però sfruttato le occasioni offerte dalla didattica per sviluppare una propria ricerca personale sorretta da curiosità, motivazione e rielaborazione originale dei contenuti. L'interazione con i contenuti proposti e sviluppati in classe ("lezione partecipata", "classe laboratorio") per alcuni non è ancora sostenuta da sistematicità, lettura critica e adeguata capacità di argomentazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

Il Romanticismo

Théodore Géricault (*Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, 1814 / *La zattera della Medusa*, ca 1819 / *Alienata con monomania dell'invidia*, 1822-1823);

Eugène Delacroix (*La barca di Dante*, 1822 / *La Libertà che guida il popolo*, 1830 / *Il rapimento di Rebecca*, 1846 / *Giacobbe lotta con l'angelo*, 1854-1861);

Francesco Hayez (*Atleta trionfante*, 1813 / *La congiura dei Lampugnani (o di Cola Montano)*, 1826-1829 / *I profughi di Parga*, 1831 / *Il bacio*, 1859 / *Ritratto di Alessandro Manzoni*, 1841);

Camille Corot (*La città di Volterra*, 1834 / *I giardini di Villa d'Este a Tivoli*, 1843);

Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*, 1849 / *Un funerale a Ornans*, 1849-1850 / *L'atelier del pittore*.

Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale, 1855 / *Fanciulle sulla riva della Senna*, 1857);

Honoré Daumier (*Antoine Maurice Apollinaire, barone d'Argout, ministro e pari di Francia (Dal ciclo Celebrità del «Juste-Milieu»)*, 1832-1835 / *Il fardello (Lavandaia)*, 1850-1853 / *Il vagone di terza classe*, ca 1863-1865)

-

I Macchiaioli

Giovanni Fattori (*La rotonda di Palmieri*, 1866 / *In vedetta (o Il muro bianco)*, ca 1872 / *Bovi al carro*, 1867-1870 / *La figliastra*, 1889);

Silvestro Lega (*La visita*, 1868 / *Curiosità*, ca 1869-1870);

Telemaco Signorini (*La piazza di Settignano*, ca 1881 / *La toilette del mattino*, 1898)

-

La nuova architettura del ferro in Europa

Joseph Paxton – Palazzo di Cristallo, 1851 / **Ferdinand Dutert** – La Galleria delle Macchine, 1889 /

Gustave-Alexandre Eiffel – Torre Eiffel, 1887-1889 / **Giuseppe Mengoni** – Galleria Vittorio Emanuele II, 1865-1878

-

L'Impressionismo

Édouard Manet (*Colazione sull'erba*, 1863 / *Olympia*, 1863 / *Il balcone*, 1868-1869 / *In barca*, 1874 / *Il bar delle Folies Bergère*, 1881-1882);

Claude Monet (*La Grenouillère*, 1869 / *Impressione, sole nascente*, 1872 / *Papaveri*, 1873 / *La stazione Saint-Lazare*, 1877 / *Pagliai. Fine estate a Giverny*, 1891 / *La Cattedrale di Rouen: il portale (al sole)*, 1894 / *Ninfee*, ca 1915);

Edgar Degas (*La lezione di danza*, 1873-1875 / *L'assenzio*, 1875-1876 / *Piccola danzatrice di quattordici anni (Grande danzatrice abbigliata)*, ca 1880-1881 / *la cera*, ca 1921-1931 / *la fusione* / *Quattro ballerine in blu (o Quattro ballerine dietro le quinte)*, ca 1898);

Pierre-Auguste Renoir (*La Grenouillère*, 1869 / *Moulin de la Galette*, 1876 / *Colazione dei canottieri*, 1881 / *La montagna Sainte-Victoire*, 1889 / *Le bagnanti*, ca 1918-1919);

Auguste Rodin (*Il pensatore*, 1880-1902 / *Il bacio*, 1880-1882 / *La Porta dell'Inferno*, 1880-1917);

-

La fotografia

Eadweard Muybridge – *Cavallo al galoppo*, 1887 / **Étienne-Jules Marey con Georges Demenÿ** – *Sprinter*, 1890-1900

-

Tendenze postimpressioniste

Paul Cezanne (*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, 1872-1873 / *Natura morta con mele e un vaso di primule*, ca 1890 / *I giocatori di carte*, 1898 / *Le grandi bagnanti*, 1906 / *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*, 1904-1906);

George Seurat (*Une baignade à Asnières*, 1883-1884 / *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*, 1883-1885 / *Il circo*, 1891);

Paul Signac (*Il Palazzo dei Papi ad Avignone*, 1900);

Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe e l'angelo)*, 1888 / *L'onda*, 1888 / *Il Cristo giallo*, 1889 / *Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?)*, 1892 / *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-1898 / *Due Tahitiane*, 1899);

Henri de Toulouse-Lautrec (*Al Moulin Rouge*, 1892-1893 / *Au Salon de la Rue des Moulins*, ca 1894 / *La clownessa Cha-u-Kao*, 1895 / *La toilette*, 1896);

Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate*, 1885 / *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, 1887 / *Girasoli*, agosto 1888 / *La camera di Van Gogh ad Arles*, 1889 / *Iris*, 1889 / *Notte stellata (Cipresso e paese)*, giugno 1889 / *Campo di grano con volo di corvi*, luglio 1890)

-

Il Divisionismo italiano

Giovanni Segantini – *Mezzogiorno sulle Alpi*, 1891 / *Trittico della Natura. La Vita, La Natura, La Morte*, 1896-1899

Angelo Morbelli – *In risaia*, 1901

Giuseppe Pellizza da Volpedo – *Il Quarto Stato*, 1896-1901

-

L'Art Nouveau

L'Architettura art nouveau (**Hector Guimard** – Stazione della metropolitana di Porte Dauphine, 1900-1913; **Charles Rennie Mackintosh** – Scuola d'Arte di Glasgow, 1898; **Antoni Gaudí** – Sagrada Família, iniziata nel 1882 / Casa Milà, 1905-1910; **Josef Hoffmann** – Palazzo Stoclet, 1905-1911)

L'esperienza delle arti applicate a Vienna

Kunstgewerbeschule, Secession (**Joseph Maria Olbrich** – Palazzo della Secessione, 1898-1899 / **Adolf Loos** – Casa Scheu, 1912);

Gustav Klimt (*Giuditta I*, 1901 / *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, 1907 / *Danae*, 1907-1908 / *Il bacio*, 1907-1908 / *Giuditta II (Salomè)*, 1909 / *Case a Unterach sull'Attersee*, 1915-1916)

-

I Fauves e Henri Matisse

Henri Matisse (*Ritratto della signora Matisse (La striscia verde)*, 1905 / *La gitana*, 1905 / *La stanza rossa*, 1908 / *La danza*, 1909-1910 / *Pesci rossi*, 1911 / *Signora in blu*, 1937);

I Fauves (**André Derain** – *Il ponte di Charing Cross a Londra*, 1906; **Maurice De Vlaminck** – *Il ponte di Chatou*, 1906; **Albert Marquet** – *Cartelloni pubblicitari a Trouville*, 1906)

-

L'espressionismo

James Ensor (*L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*, 1888);

Edvard Munch (*La fanciulla malata*, 1885-1886 / *Sera nel corso Karl Johann*, 1892 / *Pubertà*, 1893 / *Il grido*, 1893);

Die Brücke (**Ernst Ludwig Kirchner** – *Marcella*, 1910 / *Strada a Berlino*, 1913; **Erich Heckel** – *Giornata limpida*, 1913; **Emil Nolde** – *Gli orafi*, 1919 / *Papaveri e iris*, 1930);

Oskar Kokoschka (*Ritratto di Adolf Loos*, 1909 / *La sposa nel vento (o La tempesta)*, 1914);

Egon Schiele (*Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso*, 1914 / *Sobborgo II (Case con panni stesi)*, 1914 / *Abbraccio*, 1917)

-

Il Novecento delle avanguardie storiche

Il Cubismo

Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare (o Tragedia)*, 1903 / *Famiglia di saltimbanchi*, 1905 / *Les demoiselles d'Avignon*, 1907 / *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1909-1910 / *Natura morta con sedia impagliata*, 1912 / *I tre musicisti*, 1921 / *Guernica*, 1937 / *Donna in lacrime*, 1937);

Georges Braque (*Paesaggio all'Estaque*, 1906 / *Violino e brocca*, 1910 / *Natura morta con bicchiere e lettere*, 1914 / *Natura morta con uva e clarinetto*, 1927);

Juan Gris (*Ritratto di Picasso (o Omaggio a Pablo Picasso)*, 1912 / *Fruttiera e bottiglia d'acqua*, 1913)

-

Il Futurismo

Umberto Boccioni (*Autoritratto*, 1908 / *La città che sale*, 1910-1911 / *Stati d'animo: Gli addii (II versione)*, 1911 / *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913);

Giacomo Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912 / *Ragazza che corre sul balcone*, 1912 / *Compenetrazione iridescente n. 7*, 1912);

Fortunato Depero (*Costruzione di Pinocchietto*, 1917 / *Rotazione di ballerina e pappagalli*, 1917 / *Chiesa di Lizzana (Lizzana)*, 1923 / *Grattacieli e tunnel*, 1930);

Dall'arte meccanica all'aeropittura (**Enrico Prampolini** – *Intervista con la materia*, 1930 / *Apparizione cosmica*, 1935; **Gerardo Dottori** – *Primavera umbra*, 1923; **Antonio Sant'Elia** – *La Città Nuova. Studio*, 1914)

-

Il Dada

Hans Arp (*Ritratto di Tristan Tzara (o La deposizione degli uccelli e delle farfalle)*, ca 1916-1917);

Raoul Hausmann (*Lo spirito del nostro tempo (o Testa meccanica)*, 1919);

Marcel Duchamp (*Nudo che scende le scale n. 2*, 1912 / *Ruota di bicicletta*, 1913 / *Fontana*, 1916 / *L.H.O.O.Q.*, 1919);

Francis Picabia (*Machine Tournez vite*, 1916 / *Parata amorosa*, 1917);

Man Ray (*Cadeau*, 1921 / *Le violon d'Ingres*, 1924)

-

LABORATORIO (VIDEO)

- **“spazio-scala”** – produzione audiovisiva mirata a indagare la complessità delle relazioni spaziali e scenografiche (e le annesse implicazioni simboliche e rituali) messe in gioco dal dispositivo “scala”
- **“spazio-balcone”** – produzione audiovisiva mirata a indagare la complessità delle relazioni spaziali e scenografiche (e le annesse implicazioni simboliche e rituali) messe in gioco dal dispositivo “balcone”

-

APPROFONDIMENTI

Munari: fantasia, invenzione, creatività e immaginazione (contributo alla settimana di attività didattica integrata “IL SAPERE E I SUOI METODI” - 19.01-24.01.2026)

Pasolini e... “la forma della città” (contributo alla giornata dedicata a P.P. Pasolini - 24.04.2026)

EDUCAZIONE CIVICA

Roma fascista / La creazione dell’immaginario della dittatura (lezione preparatoria al viaggio di istruzione a Roma - 26/09/2025)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell’arte* (Volume 4 con Museo digitale, *Dal Barocco al Postimpressionismo* e Volume 5 con Museo digitale, *Dall’Art Nouveau ai giorni nostri*) [Quarta edizione versione arancione], Zanichelli, Bologna, 2016

-

Materiali didattici

- estratto da Gio Ponti, *Amate l’architettura. L’architettura è un cristallo*, Vitali e Ghianda, Genova, 1957, pp. 73-75 (la scala)
- P. Vitali, *Fenomenologia del balcone*, 2024 (lezione-dispensa sul balcone come dispositivo spaziale / simbolico)
- estratto da Bruno Munari, *Fantasia – Invenzione, creatività e immaginazione nelle comunicazioni visive*, Laterza, Bari, 1967 (Edizione speciale su licenza di Gius. Laterza & figli per Corriere della Sera, 2024), pp. 4-28

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Scienze motorie

Docente: Prof.ssa Marzia Ferraris

Classe: 5F

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 25 alunni 13 femmine e 12 maschi.

È solo in quest'anno scolastico che ho lavorato con questa classe perché la collega che li ha tenuti per i primi quattro anni è andata in pensione. Mi sono trovata bene con tutti fin dal primo giorno: seri, educati, volenterosi e ben impostati. Ho dato precedenza al lavoro pratico svolgendo le lezioni prevalentemente in palestra rispetto al lavoro teorico in aula, perché a mio avviso hanno molto bisogno di muoversi. La maggior parte degli alunni evidenzia la necessità di recuperare l'attività fisica, la condivisione di spazi e tempi nel gioco, l'idea di movimento come strumento di benessere fisico, mentale e la necessità di recuperare la consapevolezza che le attività fisiche aiutano anche nell'apertura mentale. Nelle attività pratiche e nel gioco è infatti richiesta decisionalità e operatività pratica in tempi brevi. A tale proposito, dopo una prima parte dell'anno in cui si è cercato di lavorare sulle capacità condizionali (resistenza e forza), nella seconda parte ho proposto soprattutto lavori sulle capacità coordinative. I ragazzi hanno partecipato con interesse e motivazione, lasciandosi coinvolgere positivamente durante le lezioni. Ho trovato molta collaborazione da parte di tutti e ciò è stato stimolante anche per me. Il programma svolto quest'anno ha permesso agli alunni di sviluppare una più ampia conoscenza del proprio corpo, una consapevolezza del movimento dal punto di vista fisico, pratico e scientifico. Gli argomenti proposti hanno previsto sia esercitazioni individuali che di gruppo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PARTE PRATICA

- Il riscaldamento pre attività con esercizi di mobilità articolare e andature specifiche.
- Differenza tra capacità coordinative e capacità condizionali.
- Le capacità condizionali: lavoro specifico sulla forza con esercizi a corpo libero e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.
- Stretching dinamico nel riscaldamento con esercizi miofasciali.
- Lavoro specifico sul salto in alto.
- Lavoro coordinativo con frisbee; lanci e prese.
- Lavoro coordinativo con palle da pallamano; tiro al volo.
- Lavoro coordinativo con palle da pallavolo.
- Lavoro coordinativo con palle da basket; palleggio, passaggio e tiro.
- Ripasso degli elementi di atletica leggera in vista del trofeo d'Istituto.
- Elementi di ginnastica artistica. Il salto del cavallo.
- Lavoro di coordinazione e destrezza con cerchi.

- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, ultimate, badminton, padel, ping pong, pickleball.

PARTE TEORICA

- Il sistema miofasciale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Percezione di sé, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Sviluppo di un'attività motoria diversificata e complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Consapevolezza dei valori sociali dello sport nel rispetto delle regole fair-play.
- Maturazione di uno stile di vita sano e attivo nei confronti della propria salute fisica e mentale.
- Mai arrendersi: un esercizio che ci sembra impossibile per noi, con un adeguato allenamento e impegno è realizzabile!
- Il doping
- Assunzione di ruoli all'interno di un gruppo, in un gioco di squadra e nell'acrosport
- Applicazione e rispetto delle regole
- Assistenza responsabile e capacità di fornire aiuto durante l'attività dei compagni
- Rispetto dell'avversario e il suo livello di gioco
- Movimento in sicurezza nei diversi ambienti
- Osservazione critica personale nei confronti dello sport

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: IRC

Docente: PANSERI BATTISTA

Classe: 5F

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e un interesse vivo per tutto il quinquennio. Il comportamento, vivace nel biennio, si è ridimensionato gradualmente nel triennio e comunque si è sempre mantenuto in termini di grande correttezza con il docente. Il rapporto tra gli studenti è migliorato nel tempo, soprattutto nel triennio, dove alcuni sporadici momenti di prevaricazione non si sono più verificati e hanno lasciato il posto ad una bella e produttiva integrazione di tutti i compagni. Il grado di riflessione critica di una buona parte degli studenti è alto ed ha aiutato l'approfondimento di molte delle tematiche affrontate. L'esperienza di interscambio in Portogallo ha ulteriormente amalgamato sia la classe in sé sia il rapporto col docente. Il clima di lavoro è sempre stato piacevole e collaborativo, alimentato da una effettiva stima e fiducia reciproca.

METODOLOGIA

Si sono utilizzate pagine tratte da libri specifici. Oltre alla "lezione frontale", si è prediletto il confronto tra studenti dopo la lettura di materiale scelto. A supporto dello sviluppo del tema "coscienza", è stato proiettato il film "Official secrets" mentre per "Etica e Rapporti Internazionali" è stato proiettato il film "Blood Diamond"

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1^ UA - LA MORALE (ottobre-novembre-dicembre)

- La struttura del fatto morale: le storie di Kolberg e loro possibili agganci alla realtà; il caso dei "farmaci anti-AIDS", le mine antiuomo e il caso del terrorista Cesare Battisti
- La libertà arriva all'azione passando nella situazione concreta dove incarna un valore: metafora del "fiume"
- La "libertà interiore" in Viktor Frankl
- La coscienza
- Valori e disvalori presenti nella società odierna

2^ UA – ETICA E RAPPORTI INTERNAZIONALI (gennaio-febbraio-marzo)

- Proiezione del film: “Blood Diamond” e analisi delle tematiche espresse nel film
- Il Kimberley Process
- ONU: funzionamento e bilancio critico del suo operato
- Diritto umanitario internazionale e Diritto Internazionale
- Il genocidio Rwandese (inserito nell’ambito della Giornata della Memoria)
- Il settore umanitario

3^ UA – LA RESPONSABILTA' NELLA SCIENZA (marzo)

- Scienza e coscienza nell'era nucleare: Edoardo Amaldi e altri fisici nucleari di fronte al problema etico della costruzione della bomba atomica

4^ UA - LA DIMENSIONE DEL "SENSO" DELLA VITA (marzo-aprile-maggio-giugno)

- Lettura e commento esegetico dei primi 3 capitoli di Qoelet
- Stesura della propria mappa progettuale: la mappa valoriale, i criteri di scelta universitaria, “I have a dream” (il sogno), riconoscere i propri talenti

EDUCAZIONE CIVICA (solo per avvalentesi IRC)

- Scienza e coscienza nell'era nucleare: Edoardo Amaldi e altri fisici nucleari di fronte al problema etico della costruzione della bomba atomica
- Il settore umanitario (incontro con il dott. Zardini Antonio, operatore umanitario)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Non è stato utilizzato il libro di testo. E' stato fornito materiale selezionato da varie fonti qualificate, soprattutto in formato Power Point

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Tedesco

Docente: Federica Casari

Classe: V F

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta un buon livello nella lingua tedesca, soprattutto nella produzione orale. La classe ha dimostrato grande interesse per la lingua, per la letteratura e per la cultura tedesca. Dopo un ripasso iniziale, abbiamo subito intrapreso un percorso di studio della storia e della letteratura tedesca, al fine del quale i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi previsti: capacità di analisi, di sintesi e di spirito critico. Hanno imparato a comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi anche su temi di attualità. Gli studenti hanno sviluppato una capacità di ascolto e di partecipazione alle discussioni con un linguaggio corretto, esprimendosi in maniera abbastanza sciolta e spontanea.

Sono stati fatti degli approfondimenti storici al fine di discutere in classe anche di temi di attualità, aumentando il senso critico degli alunni.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni hanno sempre dimostrato serietà e partecipazione, anche in situazioni più destrutturate.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. Die Romantik:

Geschichte – Literatur

Novalis; Erste Hymne an die Nacht.

Gebrüder Grimm; das Märchen Rapunzel. Ogni studente ha poi preparato un approfondimento su una fiaba a scelta

2. Vormärz und Realismus:

Geschichte – Literatur

Heinrich Heine; Die Loreley.

Theodor Fontane; Effi Briest

3. Aufbruch in die Moderne + Expressionismus:

Geschichte – Literatur

Jakob van Hoddis; Weltende.

Franz Kafka; Die Verwandlung con materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante

4. Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende:

Geschichte – Literatur

Bertold Brecht; Mein Bruder war ein Flieger.

Alfred Döblin; Berlin Alexanderplatz

5. Von Kriegsende bis zur Wiedervereinigung:

Geschichte

visione film: Norimberga

Approfondimento sul Muro di Berlino con video e materiale fornito dall'insegnante

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Loescher Editore; "Etappen der deutschen Literatur"

materiale fornito dall'insegnante

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

5. ALLEGATI

5.1. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

5.2. Griglia di valutazione del colloquio orale

5.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A

5.4. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B

5.5. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C

5.6. Eventuale testo della simulazione della prova di seconda prova

5.7. Eventuale testo della simulazione di prima prova



Griglia di valutazione per seconda prova: matematica a.s. 2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5-6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5	

<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1	
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
Punteggio totale della prova				

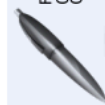
Rielaborata dalla documentazione del MIUR

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato n.2



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. Rispetto dei vincoli e delle consegne efficaci e rigoroso b. Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c. Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d. Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e. Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b. Comprensione del testo corretta e sicura c. Comprensione del testo globalmente accettabile d. Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e. Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a. Analisi esauriente e rigorosa b. Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d. Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e. Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	a. Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b. Interpretazione corretta e articolata c. Interpretazione accettabile d. Interpretazione superficiale e limitato e. Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			Totale	/100°
			VOTO	/20°

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE		INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI									
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b. Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d. Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e. Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b. Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e. Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6											
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
				Totale	/100*									
				VOTO	/20*									
100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



Allegato n.5

ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE		INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI									
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b. Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c. Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d. Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e. Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b. Esposizione ordinata e lineare c. Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d. Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e. Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6											
				Totale	/100*									
				VOTO	/20*									
100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

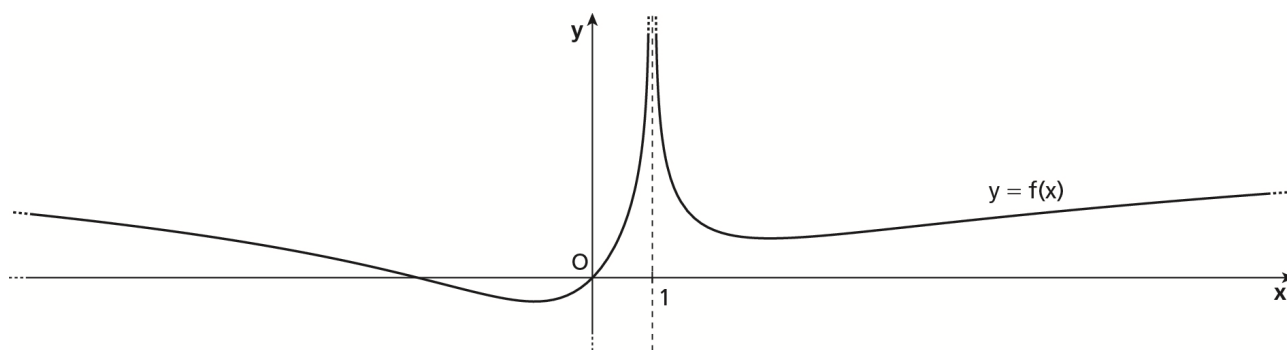
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

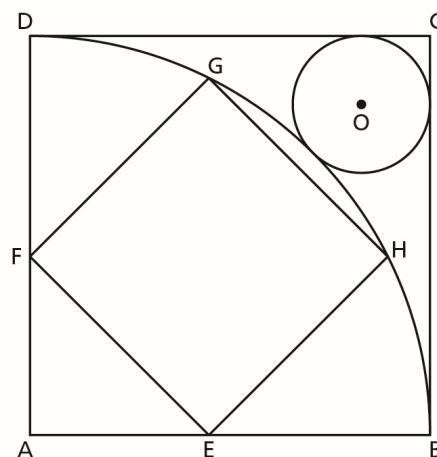
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.
Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.
Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5
troppo avidamente, per fare presto.
E ricominci: i necessari rifiuti
in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10
la tua virtù necessaria, riordini
ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me v. 15
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.
Ma non sarà quella la vita vera:
sono queste ore migliori e non ci appartengono.
Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20
e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che

studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti, Einaudi, 2022, pp. 158-159*

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.